



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2014

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(*previsto dall'articolo 21, comma 1*)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2013	VALORI ANNO 2014	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	10.096.380,47	9.992.883,32	-103.497,15
2 Diritti di Segreteria	1.619.971,00	1.509.478,96	-110.492,04
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	675.786,10	574.230,15	-101.555,95
4 Proventi da gestione di beni e servizi	95.042,23	203.812,10	108.769,87
5 Variazione delle rimanenze	-30.079,28	10.129,38	40.208,66
Totale proventi correnti A	12.457.100,52	12.290.533,91	-166.566,61
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	-2.117.783,66	-2.015.218,29	102.565,37
a competenze al personale	-1.566.156,22	-1.452.091,08	114.065,14
b oneri sociali	-385.590,48	-368.952,54	16.637,94
c accantonamenti al T.F.R.	-137.116,96	-164.412,47	-27.295,51
d altri costi	-28.920,00	-29.762,20	-842,20
7 Funzionamento	-3.008.153,25	-3.015.180,50	-7.027,25
a Prestazioni servizi	-1.396.407,90	-1.363.264,17	33.143,73
b godimento di beni di terzi	-92.249,89	-58.560,00	33.689,89
c Oneri diversi di gestione	-595.041,03	-601.270,56	-6.229,53
d Quote associative	-672.301,35	-741.174,13	-68.872,78
e Organi istituzionali	-252.153,08	-250.911,64	1.241,44
8 Interventi economici	-3.512.633,08	-2.277.562,34	1.235.070,74
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.727.892,54	-4.704.854,03	23.038,51
a Immob. immateriali	-8.658,82	-10.765,23	-2.106,41
b Immob. materiali	-280.129,19	-299.261,80	-19.132,61
c svalutazione crediti	-4.439.104,53	-4.394.827,00	44.277,53
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-13.366.462,53	-12.012.815,16	1.353.647,37
Risultato della gestione corrente A-B	-909.362,01	277.718,75	1.187.080,76
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	104.614,65	144.957,67	40.343,02
11 Oneri finanziari	-16.041,15	-21.469,37	-5.428,22
Risultato della gestione finanziaria	88.573,50	123.488,30	34.914,80
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	401.048,09	603.090,92	202.042,83
13 Oneri straordinari	-163.673,74	-1.150.698,05	-987.024,31
Risultato della gestione straordinaria	237.374,35	-547.607,13	-784.981,48
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-583.414,16	-146.400,08	437.014,08

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2013	Valori al 31-12-2014	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	17.313,21	15.796,94	-1.516,27
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	15.406,40	34.079,99	18.673,59
Totale Immobilizz. Immateriali	32.719,61	49.876,93	17.157,32
b) Materiali			
Immobili	4.458.129,37	4.333.120,29	-125.009,08
Impianti	-	-	-
Atrezz. non informatiche	8.919,15	5.013,01	-3.906,14
Attrezzature informatiche	40.871,60	62.069,31	21.197,71
Arredi e mobili	301.543,72	334.332,12	32.788,40
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	212.331,96	213.107,62	775,66
Totale Immolizzaz. materiali	5.021.795,80	4.947.642,35	-74.153,45
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.635.971,17	2.635.971,17	-
Altri investimenti mobiliari	5.989.180,30	3.995.905,30	-1.993.275,00
Prestiti ed anticipazioni attive	494.104,63	444.869,40	-49.235,23
Totale Immob. finanziarie	9.119.256,10	7.076.745,87	-2.042.510,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	14.173.771,51	12.074.265,15	-2.099.506,36
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	49.431,41	59.560,79	10.129,38
Totale rimanenze	49.431,41	59.560,79	10.129,38
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	2.663.891,26	1.197.038,73	-1.466.852,53
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.052.000,00	901.030,81	-150.969,19
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti v/clienti	266.323,58	228.245,73	-38.077,85
Crediti per servizi c/terzi	2.984,50	1.740,17	-1.244,33
Crediti diversi	113.385,10	89.117,34	-24.267,76
Erario c/iva	8.234,87	-4.812,46	-13.047,33
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	4.106.819,31	2.412.360,32	-1.694.458,99
f) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	5.863.404,01	8.961.427,28	3.098.023,27
Depositi postali	85.068,23	8.895,15	-76.173,08
Totale disponibilità liquide	5.948.472,24	8.970.322,43	3.021.850,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.104.722,96	11.442.243,54	1.337.520,58
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.353,34	3.240,23	-1.113,11
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.353,34	3.240,23	-1.113,11
TOTALE ATTIVO	24.282.847,81	23.519.748,92	-763.098,89
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	27.080.284,01	26.317.185,12	-763.098,89

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2013	Valori al 31.12.2014	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-19.563.221,14	-18.979.806,98	-583.414,16
AvanzoDisavanzo economico esercizio	583.414,16	146.400,08	437.014,08
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-18.979.806,98	-18.833.406,90	-146.400,08
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-2.058.076,03	-1.975.439,97	82.636,06
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.058.076,03	-1.975.439,97	82.636,06
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti vforntori	-992.444,39	-930.917,76	61.526,63
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-398.787,99	-204.038,01	194.749,98
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	-250.000,00	-250.000,00
Debiti tributari e previdenziali	-119.095,48	-135.025,86	-15.930,38
Debiti vdipendenti	-257.420,00	-181.507,88	75.912,12
Debiti vOrganici Istituzionali	-14.202,18	-19.827,52	-5.625,34
Debiti diversi	-1.282.779,55	-859.447,25	423.332,30
Debiti per servizi cterzi	-180.235,21	-130.137,77	50.097,44
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.244.964,80	-2.710.902,05	534.062,75
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	-5.303.040,83	-4.686.342,02	616.698,81
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-24.282.847,81	-23.519.748,92	-763.098,89
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE	-27.080.284,01	-26.317.185,12	-763.098,89

Nota Integrativa al bilancio 2014

Premesse

La presente nota integrativa redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005, concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Occorre ricordare inoltre che, nella redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel “Regolamento” per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio – e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2014, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2014 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le nuove indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica. Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio. Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni materiali: 20%

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti , sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria” (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l’anno 2014 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall’applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all’1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell’art. 26. Tale valutazione considera comunque l’eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in :

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2014 si è scelto di iscrivere il Fondo TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	20	19	-1
Fascia B	14	13	-1
Fascia A	3	3	0
Totali	45	43	-2

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in cinque anni, con l'aliquota del 20% e ricoprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

anno di iscrizione	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2013	Quota amm.to 2014	Valore patrimoniale al 31/12/2014
Software				
2012	26.025,41	15.615,25	3.123,05	12.492,20
2013	821,08	656,86	131,37	525,49
2014	3.474,06	3.474,06	694,81	2.779,25
Totale	30.320,55	19.746,17	3.949,23	15.796,94
Immobilizzazioni su beni di terzi				
2013	19.736,92	16.447,43	2.741,24	13.706,19
2014	24.448,56	0	4.074,76	20.373,80
Totale generale	63.931,65	36.193,6	10.765,23	49.876,93

II. Immobilizzazioni materiali

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Costo storico al 31/12/2013	Spese incrementative 2014 (comprese le manutenzioni straordinarie anni precedenti)	Valore da ammortizzare al 31/12/2014	Amm.to al 31/12/2013	Quota amm.to 2014	Amm.to al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2014
8.520.111,31	171.829,12	8.691.940,43	4.095.428,01	263.392,13	4.358.820,14	4.333.120,29

Gli immobili vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente :

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni: 20%
- Automezzi: 20%

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti anno 2014	Costo	Quota ammorta- mento 2014	Valore ammortizzato al 31/12/2014	Valore al 31/12/2014
Attrezzature non informatiche (macchine ordinarie d'ufficio) - 111200	7.151,64	1.325.129,98	11.057,78	1.320.116,97	12.164,65
Attrezzature informatiche (macchine ufficio elettromeccaniche.) - 111300	43.408,00	227.094,73	22.210,29	165.025,42	105.477,31
Arredi e mobili - 111400	0	292.739,92	2.601,60	239.577,89	53.162,03
Automezzi	0	6.396,00	0	6.396,00	0
Biblioteca	0	212.331,96	0	0	212.331,96
Opere d'arte	35.390,00	281.170,09	0	0	281.170,09
TOTALE	85.949,64	2.344.862,68	35.869,67	1.731.116,28	664.306,04

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole. Si è scelto inoltre di valutare al costo d'acquisto le nuove partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio. Nell'anno 2014 la Camera di Sassari non ha acquisito nuove partecipazioni.

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITAL E	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA spa	1504	9,82	14.763,18	998.165,00	1,47			14.763,18
GEASAR Spa	30000	25,83	774.900,00	7.749.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Scpa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	910,00	910,00	900.000,00	0,101	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	69.934	0,52	36.365,68	15.297.139,52	0,238	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA GIA' UNIVERSITAS MERCATORUM	1	2.500	2.500,00	250.000,00	1,00	450.546,00	4.511,46	4.511,46
GALLURA SVILUPPO srl	1	150,00	150,00	10.000,00	1,5	287.277,00	5.548,49	4.309,16
PROMIN Scpa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	1,63	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	4.500,00	4.500,00	1.368.000,00	0,329	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
ANGLONA MONTE ACUTO in liq.ne	1	2.600,00	2.600,00	52.000,00	5	0	0	0
CO.RLSA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,15	0	0	0
TOTALE								2.614.334,39

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2014

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.152,00	1.152,00	600.000,00	0,192	1.610,00	1.610,00
Sistema turistico Locale Sardegna Nord Ovest	2008	1	6.470,58	6.470,58	98.373,02	6,578	6.470,58	6.470,58
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Camere di Commercio di Italia Universitas Mercatorum	2010	1	4.775,00	4.775,00	348.864,29	1,369	5.200,00	5.200,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	3.000,00	3.000,00	150.000,00	2,000	3.000,00	3.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.966,20	2.999.795,44	0,099	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	714,24	714,24	372.000,00	0,192	0,00	714,24
TOTALE							21.636,78	

.Il valore complessivo delle partecipazioni pari ad euro 2.635.971,17 al 31/12/2014 rimane invariato rispetto all'anno precedente.

Gli altri investimenti mobiliari

Gli altri investimenti mobiliari riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Nell'anno 2013, considerata l'entità delle risorse disponibili presso il conto corrente acceso nella locale sezione di tesoreria del Banco di Sardegna, la Camera di Sassari, al fine di rendere maggiormente fruttifera la propria gestione finanziaria, ha inteso procedere all'acquisto di titoli di stato italiani per importo effettivo di euro 5.989.180,30. Nell'anno 2014 parte dei titoli acquistati, giunti a naturale scadenza, non sono stati rinnovati ed il loro valore netto pari a euro 1.993.275,00 reintroitato a bilancio ove permane la restante parte dell'investimento mobiliare per un importo complessivo netto di euro 3.995.905,30.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sul'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2014 è pari a euro 444.737,16

1. Attivo circolante

<u>Saldo al 31/12/2013</u>	<u>Saldo al 31/12/2014</u>	<u>Variazioni</u>
49.431,41	59.560,79	-10.129,38

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOC e DOCG.

II. Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2013
Crediti da Diritto Annuale	1.197.038,93
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	901.030,81
Crediti per servizi conto terzi	1.740,17
Crediti v/clienti	228.245,73
Crediti diversi	89.117,34
Erario c/IVA	-4.812,00
TOTALE	2.412.360,98

Credito da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2014 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formatisi nel 2014 sommati a quelli formatisi negli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2014 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	€ 19.380.699,40
crediti da sanzioni d.a.	€ 6.816.787,48
crediti da interessi d.a	€ 795.036,40

la svalutazione dei crediti è stata fatta sulla base della percentuale di riscossione del diritto annuale del ruolo emesso per gli anni 2008 e 2009 pari al 12,51 % per il tributo, 12,75 % per gli interessi e 13.87% per le sanzioni.

Svalutazione credito da diritto annuale	€ 18.686.686,40
Svalutazione credito da sanzioni d.a.	€ 6.426.223,58
Svalutazione credito da interessi d.a.	€ 682.574,57

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Sono pari ad € 901.030,81e rappresentati dal credito vantato nei confronti della Regione Sardegna per il costo sostenuto dall'Ente per la gestione della CPA, e dal credito nei confronti del fondo perequativo per la parte relativa ai progetti in corso al 31/12/2014

Crediti per servizi c/terzi

Comprendono le anticipazioni relative all'utilizzo delle carte di credito camerale da recuperare e le anticipazioni del servizio ISTAT e, per l'anno 2014, sono pari ad € 1.740,17.

Crediti v/clienti

Iscritti nello stato patrimoniale per un importo totale di € 228.245,73 e riguardano:

crediti v/Infocamere	€ 166.942,99
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	€ 32.924,24
fatture da emettere	€ 27.615,50
crediti v/clienti per diritti di segreteria	€ 763,00

Crediti diversi

Il credito più importante iscritto sotto questa voce è la liquidazione degli interessi del conto corrente di tesoreria che saranno incassati nei primi giorni del 2015 che ammontano ad € 39.152,95, altre poste riguardano essenzialmente crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di € 89.117,34

Erario c/IVA

Il conto “Erario c/IVA” viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Diversamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel 2014 la contabilità IVA ha prodotto un debito confronti dell’Erario per un importo di € 4.812,00, in tal caso annotato tra i crediti con il segno negativo.

III. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma del C/C bancario,e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell’anno 2015. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2012</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2013</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2014</u>
11.473.666,72	5.669.786,76	8.939.783,38

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2012</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2013</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2014</u>
334.555,50	85.068,23	8.895,15

Le disponibilità liquide al 31/12/2014 ammontano complessivamente ad 8.970.322,43.

2. Ratei e risconti

Riguardano esclusivamente i risconti attivi conseguenti al pagamento anticipato di polizze riguardanti contemporaneamente gli esercizi 2014 e 2015.

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla

data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel bilancio della Camera di Commercio, i ratei ed i risconti sono relativi a polizze assicurative a pagamento anticipato, che hanno quindi prodotto risconti attivi per la parte di competenza del 2014 per un importo di € 3.240,23.

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.979.806,98	18.833.406,90	-146.400,08

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dal disavanzo d'esercizio prodotto nel 2014 pari a 146.400,08

A) Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
2.058.076,03	1.975.439,97

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.I. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2014 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad € 164.412,47.

A fronte di questo debito la camera vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad € 444.737,16.

B) Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone da tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
13.637.800,06	16.593.048,82	18.686.686,40

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
3.289.921,27	4.258.293,76	6.426.223,58

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
375.472,60	601.629,52	682.574,57

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

C) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
2.539.441,11	3.244.964,80	2.710.902,05

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2014
Debiti V/fornitori	930.917,76
Debiti V/società ed organismi del sistema	454.038,01
Debiti V/enti previdenziali e tributari	135.025,86
Debiti V/dipendenti	181.507,88
Debiti V/organi istituzionali	19.827,52
Debiti diversi	859.447,25
Debiti per servizi c/terzi	130.137,77
Totale	2.710.902,05

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2014 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2014
Debiti v/fornitori	611.884,72
Debiti v/professionisti	38,06
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	318.994,98
Totale	930.917,76

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2014 nei confronti del Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo totale di euro 454.038,01.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2014 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2014
Ritenute fiscali	42.461,95
Debiti v/erario c/irap	20.512,00
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	49.245,97
Ritenute previdenziali, assistenziali e assicurative	22.805,94
Totale	135.025,86

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate eventuali competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2014 verranno liquidate nel 2015. Riguardano alcuni gettoni e competenze dei revisori.

Descrizione	Debito al 31/12/2014
Debiti v/Consiglio	5.847,55
Debiti v/Giunta	1.218,78
Debiti v/Presidente	0
Debiti v/Collegio Revisori	4.252,50
Debiti v/Componenti Commissioni	3.508,69
Debiti v/nucleo di valutazione	5.000,00
Totale	19.827,52

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione del premio di produttività, di risultato e altre indennità varie riferibili ai fondi delle risorse decentrate dell'anno 2014, che verranno liquidate nel corso del 2015 sia ai dipendenti che ai dirigenti.

Descrizione	Debito al 31/12/2014
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	9.827,31
Debiti v/personale dirigente	25.622,12
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	146.058,45
Totale	181.507,88

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 859.447,25 racchiude tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza di dati identificativi del debitore, contributi, manifestazioni ed altro da liquidare in attesa di necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali provengono da anni precedenti e per la loro eventuale eliminazione sarà necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Questo valore pari ad euro 130.137,77 deriva tra gli altri dalla somma tra il debito nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati nel servizio artigianato, sanzioni registro imprese da versare all'erario.

Conto economico

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

Gestione Corrente;
Gestione Finanziaria
Gestione Straordinaria
Rettifiche di valore attività finanziarie.

GESTIONE CORRENTE

Proventi Correnti:

I proventi correnti ammontano complessivamente ad 12.290.533,91 con un decremento rispetto all'esercizio 2013 di euro 166.567,00,00 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2013	2014	differenza
Diritto annuale	10.096.380,47	9.992.883,32	-103.497,15

Il principale provento delle Camere di Commercio è il Diritto Annuale, il cui importo di competenza è pari ad euro 9.992.883,32 con un decremento di euro 103.497,15 rispetto al valore del 2013 che ammontava ad euro 10.096.380,47. Il ricavo da diritto annuale, come specificato in precedenza è stato iscritto nel bilancio 2014 sulla base dei principi contabili che hanno uniformato, nell'ambito del sistema camerale, il criterio per la corretta rilevazione del ricavo.

Per comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2014 è necessario considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 4.394.827,00

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2014	Totale	incassato 2014	Credito	svalutazione
Diritto annuale	8.711.250,10	4.923.459,79	3.787.790,31	3.303.509,07
sanzioni	1.160.603,58	15.555,33	1.145.048,25	986.342,62
interessi	121.029,64	985,98	120.043,66	104.975,31
TOTALI	9.992.883,32	4.940.001,10	5.052.882,22	4.394.827,00

Diritti di Segreteria

	2013	2014	differenza
Diritti di segreteria	1.619.971,00	1.509.479,00	-110.492,00

I diritti di segreteria sono stati incassati per euro 1.509.479,00 con un decremento di euro 110.492,00 rispetto all'anno 2013 nel quale ammontavano ad euro 1.619.971,00. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell'esercizio e l'importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.491.4867,00
Sanzioni rea	17.992,00
TOTALE	1.509.479,00

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2013	2014	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	675.786,00	574.230,00	-101.556,00

Questa voce pari ad euro 574.230,00 ricomprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 200.000,00, i contributi del Fondo Perequativo per la gestione dei progetti per euro 324.858,67 altri contributi da altri organismi nazionali e comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'ente per euro 49.371,48. Rispetto all'anno 2013 sono aumentati i contributi del Fondo Perequativo relativi ai progetti.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2013	2014	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	95.042,23	203.812,10	108.769,87

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 203.812,10 e riguardano:

ricavi cessione di beni (fascette)	87.688,29
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	72.526,54
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	39.545,66
Proventi da procedure extragiudiziali	3.407,67
Ricavi mostre e fiere	0
Gestione concorsi a premio	493,94
Ricavi di vendita carnet tir/ata	150,00
TOTALE	203.812,10

L'incremento sui ricavi per la cessione di beni è sostanzialmente dovuto alla ripresa della vendita delle fascette sostitutive di contrassegno di stato vini docg conseguente all'avvenuto accreditamento presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'Organismo di Controllo dei Vini istituito dalla Camera con deliberazione n. 89 del 28/05/2012.

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 40.209,00 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini doc e docg che acquisite nell'anno 2013 nel corso dell'anno 2014 sono state cedute agli operatori del settore.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono pari ad euro 12.012.815,00 con una rilevante diminuzione rispetto al 2013 di euro 1.235.071,00, dovuto principalmente ai minori costi che hanno riguardato talune voci di spesa come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente ad euro 2.015.218,29 rispetto ad euro 2.117.783,66 del 2013 con un coscienzioso decremento di euro 102.565,37 dovuto principalmente al collocamento a riposo di una unità lavorativa oltre alla generale politica di contenimento della spesa del personale.

	2013	2014	Differenza
Competenze	-1.566.156,22	1.452.091,08	-114.065,14
Oneri sociali	-385.590,48	368.952,54	-16.637,94
Accantonamento tfr	-137.116,96	164.412,47	27.295,51
Altri costi	-28.920,00	29.762,20	842,20
Totale	-2.117.783,66	2.015.218,29	-102.565,37

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2014 ammontano a euro 3.015.180,50 con un lieve incremento di euro 7.027,25 rispetto al valore di euro 3.008.153,25 dell'esercizio precedente determinato principalmente dall'incremento dei costi sostenuti per il versamento delle imposte comunali (IMU e TARES e la nuova TASI).

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 1.363.264,17..

Godimento beni di terzi

Questo importo è relativo al costo sostenuto per il fitto della nuova sede decentrata di Olbia ridotto rispetto all'anno precedente di euro 33.690,00 ed attualmente ammontante a euro 58.560,00.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Gli "Oneri diversi di gestione" a differenza degli esercizi precedenti, includono anche il conto "oneri da versare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010 convertito L. 30 luglio 2010, n°122 per il versamento dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi nel corso dell'anno 2013 per un importo totale di 601.270,56.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 741.174,13.

Organî istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 250.911,64.

INTERVENTI ECONOMICI

Per gli interventi economici dell'anno 2014 è stata destinata una somma pari a euro 2.277.562,34 con un notevole decremento di 1.235.070,74 rispetto al 2013 dove risultavano impiegate analoghe risorse per euro 3.512.633,08. Questo dato comprende sia la spesa per gli interventi diretti di natura promozionale ammontanti ad euro 1.787.562,34 e il contributo di 490.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia sostenute per l'esercizio 2014.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente ammontano a euro 4.704.854,03 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali	10.765,23
immobilizzazioni materiali	299.261,80
svalutazione crediti	4.394.827,00

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo di euro 277.719,00. Con questo risultato si evidenzia che nell'esercizio 2014 l'Ente, consegue il pieno equilibrio nella gestione ordinaria generando anche risorse aggiuntive utili per finanziare spese di investimento future.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 123.488,00 e si compone di proventi finanziari per 144.958,00 - comprendenti gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria per - 39.779,96, gli interessi su prestiti al personale per 9.748,56 e proventi mobiliari conseguiti nel 2014 per 95.429,15- e di oneri finanziari per 21.469,37 che rappresentano le spese per la gestione del conto corrente e della tenuta del conto dossier relativo ai Titoli di Stato.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a -547.607,00 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 603.091,00 e quelle passive rilevate per euro 1.150.698,05.

Sopravvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano rettifiche di credito da diritto annuale. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari". In data 25 marzo 2014 la Camera di Commercio ha emesso il ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010/2011 rilevando maggiori proventi come riportato nello schema che segue:

RUOLO	CREDITO	SANZIONI
2011	17.224,27	255.961,38
2010	13.490,26	235.227,84
	30.714,53	491.189,22

Ulteriori sopravvenienze attive sono state rilevate per cancellazione dei finanziamenti concessi nell' anno 2011, revocati per mancanza dei requisiti necessari con determina n. 80 del 05/03/2015 e per proventi, precedentemente non previsti, per la realizzazione di attività progettuale (Progetto CINEMA) relativa agli anni 2011/2012.

Sopravvenienze passive:

fra queste la più rilevanti trae origine principalmente dall'accantonamento al fondo straordinario per le rettifiche di valore del credito da diritto annuale. Richiamando quanto previsto dai principi contabili ed illustrato a commento delle variazioni delle sopravvenienze attive, a seguito di accertamento di maggiore credito in sede di emissione del ruolo si è iscritto, quale ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti, l'importo ulteriore di euro 521.903,75 a totale compensazione del maggior credito accertato.

Ulteriori sopravvenienze passive di rilevante importo riguardano:

- le risorse straordinarie destinate dalla Giunta Camerale (delib. 9 del 03/02/2014 e 25 del 21/03/2014) a sostegno delle imprese della Gallura danneggiate dall'alluvione per 388.560,00 oltre ad euro 4.706,00 per il parere legale richiesto in ordine allo stesso argomento ;
- ulteriore versamento in favore del Bilancio dello Stato art.50 dl.66/2014 per 32.230,00;
- maggiori risorse occorrenti per liquidazione competenze servizi Infocamere 24.125,00;
- adeguamento del conto "incassi da regolarizzare" con eliminazione partite pregresse errate per riallineamento alle attuali disponibilità liquide per euro 134.144,00;
- rideterminazione indennità di anzianità in seguito a sentenza n. 579 del 04/07/2014 Tribunale Civile di Sassari come da determinazione n. 357/2014, per euro 25.048,00;
- versamento in favore Equitalia in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 6-bis, decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 per rimborso delle spese esecutive maturate nel 2014 per euro 12.272,00;
- quote associative pregresse in favore di Camcom Universitas Mercatorum per euro 10.965,00;

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono stati rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2014

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2014 chiude con un risultato economico negativo di euro 146.400,00 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI



ANNO 2014

Relazione sulla gestione e sui risultati anno 2014

PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredata da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.

I SEZIONE

Il Contesto Economico- Istituzionale

La fase recessiva che ha caratterizzato le economie occidentali negli ultimi anni continua a condizionare la nostra regione; anche nel 2014 l'economia della Sardegna conferma, infatti, uno stato di recessione.

Dopo la crisi del 2012 e 2013, l'anno in esame – ha chiuso per il Paese con un consuntivo leggermente negativo (0,4%) in termini di PIL, dopo il -1,09% del 2013.

Tuttavia, a livello regionale, i dati disponibili fotografano una situazione meno soddisfacente.

ANDAMENTO DEL PIL – (variazioni % sull'anno precedente)

	2013	2014
ITALIA	-1,9	-0,4
Sardegna	-3,8	-1,7
Provincia di Sassari	-6,0	-2,4
Provincia di Olbia Tempio	-4,8	-1,5

*VAT: valore aggiunto totale ai prezzi base

Fonte: *Prometeia*

Un altro segnale delle difficoltà che ha attraversato il nostro territorio ci viene dai sull'export. Le vendite sui mercati esteri si sono ulteriormente ridotte, soprattutto per via dei risultati negativi dell'industria petrolifera. Nel Nord Sardegna, la provincia di Olbia Tempio ha registrato un aumento dello 9,8% delle esportazioni. Tuttavia, a causa della performance negativa della provincia di Sassari (-14,93%) il Nord Sardegna chiude comunque con una variazione negativa (-10,29%). Di conseguenza, nonostante una sensibile flessione dell'import - il saldo dell'interscambio con l'estero si conferma negativo, sia per la Regione che per il Nord Sardegna, a differenza di quanto avviene a livello nazionale.

EVOLUZIONE SCAMBI CON L'ESTERO ANNI -2012-2013 -2014

	Esportazioni			Var.%	
	2012	2013	2014*	2013/2012	2014/2013*
Sassari	165.964.472	162.268.664	138.046.594	-2,23%	-14,93%
Olbia-Tempio	40.272.662	37.491.186	41.164.837	-6,91%	9,80%
Nord Sardegna	206.237.134	199.759.850	179.211.431	-3,14%	-10,29%
Sardegna	6.381.705.111	5.373.342.149	4.640.677.959	-15,80%	-13,64%
Italia	390.182.091.869	390.232.593.094	397.996.387.445	0,01%	1,99%

	Importazioni			Var.%	
	2012	2013	2014*	2013/2012	2014/2013*
Sassari	287.929.164	250.014.723	218.947.758	-13,17%	-12,43%
Olbia-Tempio	73.894.501	67.563.907	73.912.578	-8,57%	9,40%
Nord Sardegna	361.823.665	317.578.630	292.860.336	-12,23%	-7,78%
Sardegna	10.659.493.270	9.676.542.775	8.419.240.737	-9,22%	-12,99%
Italia	380.292.480.869	361.002.213.272	355.114.517.699	-5,07%	-1,63%

	Saldi Import-Export		
	2012	2013	2014*
Sassari	-121.964.692	-87.746.059	-80.901.164
Olbia-Tempio	-33.621.839	-30.072.721	-32.747.741
Nord Sardegna	-155.586.531	-117.818.780	-113.648.905
Sardegna	-4.277.788.159	-4.303.200.626	-3.778.562.778
Italia	9.889.611.000	29.230.379.822	42.881.869.746

*Dati provvisori, soggetti a revisione

Nel contesto attuale, complessivamente sfavorevole, si intravedono nell'Isola, e soprattutto nel Nord Sardegna, *taluni aspetti positivi* non sufficienti, però, a controbilanciare l'andamento negativo.

Il sistema imprenditoriale per l'anno in esame conferma, infatti, grazie a un saldo positivo delle iscrizioni di nuove imprese rispetto alle attività cessate, una persistente “voglia di fare impresa”, sia a livello nazionale che regionale.

Il *Nord Sardegna* chiude il 2014 con un saldo positivo tra nascite e cessazioni di imprese grazie, come per i periodi precedenti, alla migliore performance del territorio di *Olbia-Tempio*, che conferma così, la maggiore vivacità e “voglia di fare impresa” dell'area gallurese.

1. IL SISTEMA IMPRENDITORIALE IN SARDEGNA: QUADRO DI SINTESI - ANNO 2014

TERRITORIO	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita
SASSARI	34.451	1.882	1.753	129	0,37%
OLBIA-TEMPIO	23.042	1.450	1.104	346	1,52%
NORD SARDEGNA	57.493	3.332	2.857	475	0,83%
CAGLIARI	52.739	3.172	2.767	405	0,76%
CARBONIA IGLESIAS	9.488	580	505	75	0,78%
MEDIO CAMPIDANO	8.985	439	474	-35	-0,38%
NUORO	17.598	938	867	71	0,40%
OGLIASTRA	5.272	292	287	5	0,09%
ORISTANO	15.658	827	800	27	0,17%
SARDEGNA	167.233	9.580	8.557	1.023	0,61%
ITALIA	6.041.187	370.979	340.261	30.718	0,51%

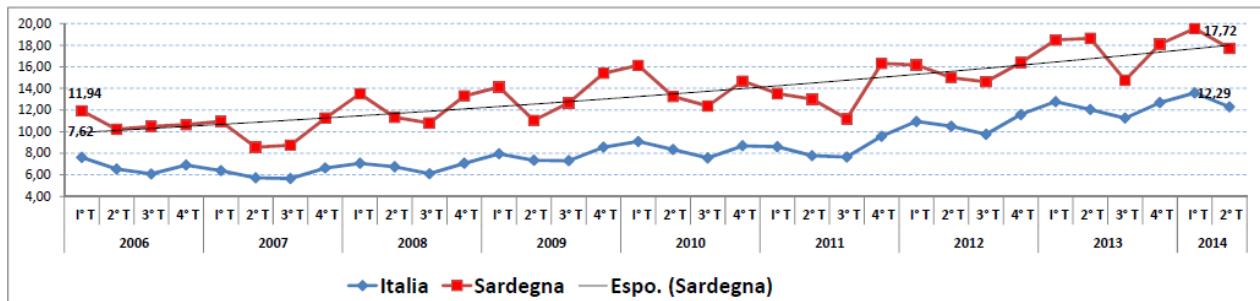
*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Sassari, al 31.12.2014, come evidenzia la tabella sopra riportata risultano registrate oltre 57.000 iniziative (il 35% di quelle registrate per l'intera Isola), di cui oltre 34.000 in provincia di Sassari e oltre 23.000 in provincia di Olbia-Tempio. Si tratta quindi di un aggregato significativo - articolato in una molteplicità di forme giuridiche, settori e dimensioni.

La difficile situazione economica attuale si è fatta sentire sul territorio anche con un peggioramento evidente dei principali indicatori del mercato del lavoro . Il tasso di disoccupazione in Sardegna registra un incremento consistente nell'arco di un anno raggiungendo quasi il 18% nel 2° trimestre del 2014, decisamente superiore a quello medio nazionale (12%). Tra gli aspetti più negativi si colloca la disoccupazione giovanile, il

cui livello ha ormai assunto connotazioni strutturali e di non facile contrasto quindi nel breve periodo.

ANDAMENTO TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Al di là degli aspetti sociali pur preoccupanti, il basso tasso di occupazione e l'elevato tasso di disoccupazione esercitano – unitamente alla progressiva rinuncia da parte di giovani e donne a iscriversi comunque nelle “forze di lavoro” – un concomitante effetto negativo sulla domanda complessiva nell’Isola, non solo per beni di consumo ma anche e soprattutto per i beni durevoli sino all’acquisto di autoveicoli e abitazioni. Con conseguenze depressive sui relativi mercati e sulle imprese locali che, a loro volta, si sono dovute confrontare con una forte contrazione della domanda interna.

Come operiamo

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna con strategie durature ma anche condivise. Essa persegue l'**integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione**. L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui l'Ente si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Per l'attuazione dei propri programmi l'Ente camerale opera direttamente o con il supporto dell'Azienda Speciale Promocamera; quest'ultima organizza corsi di formazione imprenditoriale e manageriale, convegni e seminari e, più in generale, svolge un'assidua opera di informazione e di supporto a favore dell'imprenditorialità locale.

In tale ambito, rivestono particolare importanza le attività di internazionalizzazione, volte ad incentivare l'apertura delle aziende del territorio verso i mercati esteri; tali attività vengono realizzate da Promocamera attraverso iniziative che mirano sia ad attrarre nuove

imprese nei percorsi di commercializzazione ed export, sia a sostenere le imprese già orientate in tal senso sia, infine, a favorire l'esplorazione dei nuovi mercati emergenti.

Nel corso del 2014 l'attività della Camera è stata condizionata da diversi fattori in quanto è stato avviato il processo di riforma complessiva del sistema camerale italiano che, da un lato, si pone nell'ambito del più generale intervento di revisione delle attività della Pubblica Amministrazione ma, dall'altro, presenta caratteristiche peculiari. In particolare, si prevede nel prossimo futuro la riduzione del numero degli enti camerali (da attuarsi mediante una serie di accorpamenti) e delle loro risorse economiche nonché la rivisitazione delle funzioni e della attività di competenza.

Infatti, oltre ai possibili scenari di futuri accorpamenti, le Camere di Commercio - già all'indomani dell'approvazione della Legge 11 agosto 2014, n. 114 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) - si sono dovute confrontare con il drastico taglio delle proprie entrate, con una riduzione progressiva del diritto annuale pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017.

In tale contesto, la Camera di Sassari, con delibera del Consiglio n. 7 del 29/7/2014, ha accolto le indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale esprimendo parere favorevole all'autoriforma ed alla razionalizzazione degli Enti camerali, delle Aziende Speciali e delle partecipazioni pubbliche e private.

Vale la pena ricordare che nel corso dello scorso anno la Camera di Sassari è stata interessata anche da importanti cambiamenti nella propria struttura organizzativa. Infatti, si sono avviate, ed in gran parte espletate, le procedure di rinnovo del Consiglio e della Giunta, che sono rispettivamente l'organo che determina l'indirizzo politico e ne controlla l'attuazione e l'organo esecutivo, e quindi i soggetti che definiscono la governance interna dell'Ente.

La citata procedura si è conclusa all'inizio del 2015 con l'emanazione da parte del Presidente della Giunta della Regione Sardegna dei due decreti di nomina dei nuovi componenti del Consiglio camerale, e precisamente:

- il Decreto n. 8 del 5/2/2015 relativo ai rappresentanti delle Associazioni;
- il Decreto n. 15 del 27/2/2015 relativo al rappresentante dei Sindacati e dei consumatori.

L'amministrazione in cifre

La Camera di Commercio al 1°gennaio 2014 aveva in servizio 44 dipendenti a tempo indeterminato, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

Categoria	N. Posti	Coperti	Vacanti
Segretario Generale			
Dirigenti	1	0	1
D	16	7	9
C	30	20	10
B	19	14	5
A	4	3	1
Total	70	44	26

Nel corso dell'anno, vi è stata la cessazione dal servizio di due dipendenti, uno di categoria B e l'altro di categoria C.

Inoltre, vi è stato il passaggio di un dipendente di categoria B dal regime part time a quello full time; attualmente, pertanto, vi è un solo dipendente a tempo indeterminato - appartenente alla categoria C - con contratto di lavoro part-time al 76,38%.

A consuntivo, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2014 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Total
Segreteria Generale	2	3	9	3	17
Registro e Regolazione Mercato	1	10	10	4	25

Di conseguenza, sul piano della struttura interna, si è ulteriormente aggravata la situazione di sott'organico in cui l'Ente versa ormai da tempo, essendo cessate dal servizio, come già ricordato, altre due unità lavorative non controbilanciate da nuovi

ingressi. Pertanto, è stata portata a compimento - sotto la direzione del Segretario Generale, unico Dirigente in servizio con il ruolo anche di Conservatore del Registro delle imprese - la risistemazione delle aree organizzative, con una rivisitazione dei servizi e degli uffici e la conseguente redistribuzione dei dipendenti al loro interno.

Il Mandato istituzionale e la Mission

La riforma delle Camere di Commercio, attuata con Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, assegna alle stesse nuove importanti funzioni, rendendone così la presenza sul territorio più forte ed incisiva.

L'Ente ha tra l'altro il compito di erogare **servizi diretti alle imprese**: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale.

Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività in Italia e nel mondo: l'obiettivo è sempre quello di dialogare con esse e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia del Nord Sardegna, il cui sviluppo è costantemente monitorato sia tramite «Il Cruscotto dell'Economia» che «L'Osservatorio economico del Nord Sardegna», che consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti.

II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2014, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati,

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2014, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2014 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna “anno n. 1” riclassificando il conto economico dell’esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all’art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell’art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell’art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all’illustrazione dell’attività svolta dall’Ente nel corso dell’esercizio 2014 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L’anno 2014 ha prodotto un disavanzo di gestione pari ad € 146.400,.08 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide negativamente sul valore del patrimonio netto. Nell’anno 2014, pur avendo sensibilmente ridotto le risorse destinate agli interventi di promozione economica, gran parte delle attività programmate sono state realizzate così come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014 e portate avanti con successo nonostante siano state gestite in regime di economia e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.

Il risultato della gestione corrente presenta un avanzo di euro 277.718,75 . Con questo risultato si evidenzia che nell’esercizio 2014 l’Ente, consegue il pieno equilibrio nella gestione ordinaria generando anche risorse aggiuntive utili per finanziare spese di investimento future.

Consuntivo - Art. 24

Anno 2014

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)		
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	
GESTIONE CORRENTE											
A) Proventi Correnti											
1 Diritto Annuale			9.443.651,00	9.992.883,32					9.443.651,00	9.992.883,32	
2 Diritti di Segreteria					1508.000,00	1509.478,96			1508.000,00	1509.478,96	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	5.000,00	-			250.000,00	249.371,48	335.000,00	324.858,67	600.000,00	574.230,15	
4 Proventi da gestione di beni e servizi					46.500,00	43.447,27	83.250,00	80.364,83	129.750,00	203.812,10	
5 Variazione delle rimanenze									10.129,38	10.129,38	
Total proventi correnti A	5.000,00	-	9.443.651,00	9.992.883,32	1804.500,00	1802.297,71	418.250,00	495.352,88	11681401,00	12.290.533,91	
B) Oneri Correnti											
6 Personale	-233.280,59	-234.315,64	-454.480,44	-412.275,87	-1074.397,36	-1085.105,83	-294.725,61	-283.520,95	-2.056.884,00	-2.015.218,29	
7 Funzionamento	-1326.782,00	-1317.516,23	-1392.952,00	-477.026,78	-415.061,00	-1000.479,40	-41667,00	-220.158,09	-3.176.462,00	-3.015.180,50	
8 Interventi economici								-2.685.000,00	-2.277.562,34	-2.685.000,00	-2.277.562,34
9 Ammortamenti e accantonamenti		-39.989,59	-4.350.640,00	-4.485.486,41		-112.087,67			-67.290,35	-4.350.640,00	-4.704.854,03
Total Oneri Correnti B	-1560.062,59	-1591821,46	-6.198.072,44	-5.374.789,07	-1489.458,36	-2.197.672,90	-3.021392,61	-2.848.531,73	-12.268.986,00	-12.012.815,16	
Risultato della gestione corrente A-B	-1545.062,59	-1591821,46	3.245.578,56	4.618.094,25	315.04164	-395.375,19	-2.603.142,61	-2.353.178,85	-587.585,00	277.718,75	
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10 Proventi finanziari	455,00	455,88	148.966,00	136.634,95	2.048,00	7.440,72	600,00	426,12	152.069,00	144.957,67	
11 Oneri finanziari	-30.000,00	-21.469,37		-					-30.000,00	-21.469,37	
Risultato della gestione finanziaria	-29.545,00	-21.034,49	148.966,00	136.634,95	2.048,00	7.440,72	600,00	426,12	122.069,00	123.488,30	
12 Proventi straordinari				535.576,78			212.812,00	67.514,14	212.812,00	603.090,92	
13 Oneri straordinari		-26.785,23	-528.318,00	-989.327,93		-		-440,01	-528.318,00	-1016.553,17	
Risultato della gestione straordinaria		-26.785,23	-528.318,00	-453.751,15		-	212.812,00	67.074,13	-315.506,00	-413.462,25	
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		-								-	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-		-				-		-	
Differenza rettifiche attività finanziaria		-		-				-		-	
Disavanzo Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1574.607,59	-1639.620,18	2.866.226,56	4.300.978,05	317.089,64	-387.934,47	-2.389.730,61	-2.285.678,60	-781022,00	-12.255,20	
E Immobilizzazioni Immateriali		151,04	50.000,00	25.203,78		2.114,60		453,13	50.000,00	27.922,55	
F Immobilizzazioni Materiali		24.183,46	1.186.124,00	51.958,25		103.317,22	25.000,00	45.649,42	1.211.124,00	225.108,35	
G Immobilizzazioni Finanziarie	2.300.000,00	-							2.300.000,00	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.300.000,00	24.334,50	1.236.124,00	77.162,03		105.431,82	25.000,00	46.102,55	3.561.124,00	253.030,90	

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2013	2014
Proventi correnti	12.457.101,00	12.290.533,91
Proventi finanziari	104.614,65	144.957,67
Proventi straordinari	401.048,09	603.090,92
Rettifiche di valore attivita' finanziaria	0	0
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	-583.414,16	-146.400,08

TOTALE ONERI	2013	2014
Oneri correnti	13.366.462,53	12.012.815,16
Oneri finanziari	16.041,15	21.469,37
Oneri straordinari	163.673,74	1.150.698,05
Rettifiche di valore attivita' finanziaria	0,00	0,00

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2013	2014
Proventi da diritto annuale	10.096.380,47	9.992.883,32
Proventi da diritti di segreteria	1.619.971,00	1.509.478,96
Proventi da contributi, trasferimenti e altre entrate	675.786,10	574.230,15
Proventi derivanti dalla gestione di servizi	95.042,23	203.812,10
Variazione delle rimanenze	-30.079,28	10.129,38
TOTALE	12.457.100,52	12.290.533,91

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	2013	2014
Oneri del personale	2.117.783,66	2.015.218,29
Oneri di funzionamento	3.008.153,25	3.015.180,50
Oneri per interventi economici	3.512.633,08	2.277.562,34
Ammortamenti e accantonamenti	4.727.892,54	4.704.854,03
TOTALE	13.366.462,53	12.012.815,16

Relazione sulla gestione e sui risultati anno 2014

RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2013	2014	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI PERSONALE	2.117.783,66	2.015.218,29	102.565,37	5,09%
ONERI FUNZIONAMENTO	3.008.153,25	3.015.180,50	-7.027,25	-0,23%

INDICI DI BILANCIO

Indice	Composizione	2013	2014
1.Indice di rigidità di bilancio	Oneri correnti-interventi economici/proventi correnti	83,15%	79,21%
2.Indice risorse umane	Costi del personale/Oneri correnti	15,84%	16,77%
3.Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per proventi promozionali+proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali/Costo per iniziative di promozione economica	12,00%	14,26,%
4.Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale delle riscossioni D.A./dovuto D.A	50,59%	50,32%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E I PROGETTI REALIZZATI

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2014, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2014 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2014 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguitate dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2014 sono stati in linea di massima realizzati, come di seguito illustrato per singole linee d'azione e consequenti piani il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione.

Per la correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono stati individuati i settori d'intervento di seguito riportati :

Promozione economica, studi e statistica : riguarda gli interventi di promozione economica in diversi settori che hanno l'obiettivo di accrescere le relazioni tra gli attori e creare sinergie economiche e di filiera mentre nelle attività d'informazione rientrano i servizi di prima informazione e assistenza, gli studi e ricerche di mercato; la partecipazione a mostre e fiere volte alla diffusione di informazioni economiche tramite le strutture in forza al sistema camerale.

Promozione strategica ed internazionalizzazione: consiste nella valorizzazione delle produzioni locali più caratteristiche dell'artigianato e dell'agroalimentare nonché dei settori strategici sia con programmi di sostegno focalizzati sul contesto nazionale sia con progetti orientati a favorire lo sbocco sui mercati internazionali. In tale contesto si inseriscono le attività di individuazione di nuovi mercati, consolidamento di azioni di partenariato, missioni, ecc.

Area anagrafica: relativo ai servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerale: la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli, elenchi, il rilascio di atti, certificati, visure, autorizzazioni, licenze per attività particolari sia in Italia che all'estero.

Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici e la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti.

Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, l'attenzione al clima organizzativo e alla motivazione e diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

Azienda speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa ed il padiglione fieristico.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria, Gestione del Personale, URP, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente) nel corso del 2014 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza - offrendo, tra l'altro, supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti - alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio.

Anzitutto, un compito particolarmente impegnativo è stato rappresentato nel corso dell'anno dall'avvio delle procedure di rinnovo degli organi Camerali. In proposito, va sottolineato che, essendo completamente cambiate le procedure rispetto al passato, a partire da luglio si sono svolte riunioni preparatorie con le Associazioni per supportarle nella corretta presentazione delle candidature. Successivamente sono stati effettuati, sotto la supervisione del Segretario Generale, tutti i controlli e gli adempimenti procedurali introdotti ex novo dalla recenti normative.

Nel 2014 si è inoltre conclusa la procedura per la costituzione della Consulta dei Liberi Professionisti, che si è insediata nel mese di ottobre: in occasione di tale riunione e di quelle successive, il servizio ha svolto attività di supporto nei confronti dell'organismo e del neoeletto presidente.

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico - con performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Va segnalato che il Servizio Affari Generali è stato interessato dagli spostamenti di personale, che, come detto, sono frutto di una generale riorganizzazione. In particolare, un'unità di categoria B assegnata all'ufficio personale, è stata trasferita e sostituita, inizialmente, da un collega appartenente alla medesima categoria e, successivamente, da un lavoratore interinale, mentre un'altra unità sempre di categoria B è stata spostata dall'ufficio protocollo e le è subentrata una dipendente di categoria C.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2014 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le importanti novità introdotte dalle recenti disposizioni. In particolare, è stata avviata la procedura di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti camerali, con la pubblicazione on line dell'avviso volto a consentire la partecipazione degli stakeholder alla predisposizione finale del medesimo mediante la presentazione di osservazioni e/o proposte di integrazione. Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti aspetti di gestione delle risorse umane, nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale.

Con riguardo alla selezione pubblica bandita dalla Camera per un posto di cat. C, nei primi mesi dell'anno l'Ufficio ha provveduto a predisporre gli atti preliminari - ossia a redigere la tabella finale delle domande pervenute e ad esaminare queste ultime sotto i profili della completezza e della regolarità formale - ai fini della consegna della documentazione alla Commissione esaminatrice, a tutt'oggi però non ancora nominata.

A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, anche nel 2014 la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che pur nella loro economicità risultassero comunque efficaci: in tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori, quali quello relativo alla tematica dell'anticorruzione.

Inoltre, l'ufficio ha svolto nell'ultimo trimestre un ruolo di supporto al Segretario Generale per la stesura della RPP 2015, che è stata redatta secondo il metodo ormai collaudato, improntato alla partecipazione attiva sia dei funzionari camerali che delle Associazioni di categoria.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2014, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgano ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP svolge inoltre funzioni di web master, ossia di tenuta - fin dalla sua creazione - del sito web istituzionale, provvedendo all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere tutte le attività connesse, nel rispetto delle regole tecniche dettate - per la sezione «Amministrazione trasparente» - dal D.Lgs. n. 33/2013 (il Testo Unico in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Nell'ambito dell'attività di web master l'Ufficio assicura anche la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati predisposti dal Responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione esterna dell'Ente.

[Ufficio Archivio-Protocollo](#)

L’Ufficio Protocollo nel corso del 2014, oltre a svolgere l’ordinaria attività, ha continuato il processo di dematerializzazione della posta, in particolare di quella in arrivo, riducendo la circolazione dei documenti cartacei, che vengono scansionati e trasmessi agli assegnatari anche in file. Tuttavia, il vero e proprio processo di gestione documentale verrà sviluppato nel corso del 2015 attraverso un percorso condiviso con le altre Camere di Commercio con il supporto di Infocamere. Nel corso dell’anno si è proseguito nell’opera volta a migliorare la fruibilità dell’archivio storico attraverso la completa revisione del sito Internet dedicato. Sono state riviste le differenti sezioni e si è proceduto al riesame della banca dati contenente l’inventario analitico delle unità archivistiche fruibili in rete, in particolare - con il supporto anche di un’unità esterna - si è lavorato nella parte dedicata all’Upica e si è iniziato ad uniformare la modalità di redazione delle note. Alla fine dell’anno è stato avviato il processo di trasmigrazione - che verrà completato nel 2015 - dalla vecchia piattaforma a quella attuale. L’Ufficio ha, inoltre, offerto assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell’Archivio, in particolare al fine della predisposizione del volume «Ex Fabrica».

[Ufficio Segreteria Generale](#)

La Segreteria Generale nel 2014 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerali attraverso l’integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta.

In particolare, si sono ultimate le procedure per la costituzione e per l’avvio dei lavori della Consulta provinciale dei liberi professionisti, organo introdotto dal Decreto di riforma delle Camere di Commercio (D.Lgs. n. 23/2010).

Inoltre, come detto, si è preso parte alle procedure di rinnovo del Consiglio nelle varie fasi - avvio, ricezione delle domande e controlli - dando un costante supporto alle Associazioni per lo svolgimento degli adempimenti di loro competenza.

Infine, si segnala che nella parte finale dell’anno è stata svolta attività di assistenza nella preliminare fase organizzativa e di programmazione del progetto «Rete di Reti - Ecosistema per lo sviluppo delle Imprese», che sarà reso operativo nel 2015.

2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2014, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio contabilità e bilancio

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento della Camera. Le fasi principali di tali attività possono essere raggruppate come segue:

- attività di programmazione e previsione consistente nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi che devono indirizzare l'attività dell'Ente nell'arco temporale di riferimento, che si concretizza con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali;
- attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili eseguite attraverso l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la loro successiva gestione attraverso l'Istituto Cassiere;
- attività di rendicontazione consistente nella dimostrazione dei risultati di gestione che avviene mediante la redazione del bilancio consuntivo
- Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, UNICO, IRAP, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.
- Fra le principali attività innovative dell'anno 2014, oltre all'adozione e l'avvio di diverse procedure informatiche rivolte ad ottenere il miglioramento e la semplificazione dei processi (XAC ciclo passivo), notevole rilevanza hanno assunto

le novità previste dal D.M. 27 marzo 2013 con le quali vengono introdotti nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico per le amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

- In ottemperanza a tali norme le Camere di Commercio devono predisporre ed approvare entro gli stessi termini dei documenti tradizionali ulteriori documenti quali:
 - -il budget economico annuale con il piano dei conti riclassificato;
 - -il budget economico pluriennale;
 - -il prospetto delle previsioni di entrate e spese complessive redatto in termini di cassa e articolato per missioni e programmi;
 - -il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
 - Sempre fra i nuovi adempimenti occorre menzionare l'applicazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati nella piattaforma Pubblicamera.

Ufficio provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2014 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2014 tra le quali occorre menzionare:

nel settore degli investimenti

-adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale e quella di Promocamera;

-interventi di manutenzione straordinaria su elementi pericolanti degli immobili camerali per la valorizzazione e fruizione del patrimonio camerale

- la realizzazione e la stampa di un volume sulla collezione d'arte di proprietà della Camera.

per il rinnovo del parco informatico e tecnologico

l'acquisizione ed il rinnovo di numerose apparecchiature informatiche.

Ufficio amministrazione contabile stipendi ed emolumenti vari

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano. Nell'anno 2014, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio meglio descritta nella scheda individuale dell'addetto, particolare rilevanza ha assunto l'attività rivolta rivolta all'intera revisione delle modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate.

Sulla base delle indicazioni fornite al riguardo da Unioncamere, volte a uniformare e favorire comportamenti omogenei fra le diverse realtà camerale, nonché quelle apprese con la partecipazione a diversi percorsi formativi in appositi laboratori che hanno coinvolto funzionari di diversi uffici, si è provveduto alla redazione di un nuovo schema di costituzione del fondo e alla stesura della relazione illustrativa in condivisione tra servizi, dirigenza e organi di controllo.

Ufficio controllo di gestione

Durante l'anno 2014, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica e come previsto nel Piano delle Performance adottato per lo stesso anno, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Ulteriore attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate. A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dal servizio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura

economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di controllo.

Fra le novità intraprese da questo ufficio nel 2014 occorre evidenziare "la rilevazione sul costo dei processi". Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alla Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, di report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe all'amministrazione camerale la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

L'anno 2014 è stato un anno particolarmente impegnativo per il servizio Registro Imprese, sia per le impegnative e numerose attività programmate nella RPP, sia per la contrazione di personale che ha portato ad intraprendere un nuovo percorso organizzativo delle attività.

Il Registro delle imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, che hanno sede o unità locali nel territorio del Nord Sardegna. Esso fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

L'obiettivo perseguito nell'anno 2014 è stato la valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la pubblicità legale dei dati riferiti alla vita dell'impresa.

Nel proposito di migliorare la qualità delle anagrafiche camerali sono stati adottati strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla semplificazione degli adempimenti connessi alla presentazione delle pratiche telematiche, nel contempo è stata svolta un'intensa attività di studio e approfondimento per valorizzare le competenze professionali interne.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ottimizzazione delle informazioni presenti sul sito camerale di interesse per gli utenti, rivedendo ed aggiornando la modulistica e migliorando la fruibilità delle stesse per offrire un supporto chiaro ed efficace. A tal fine è stato inserito l'accesso on-line rapido per l'estrazione gratuita dei dati anagrafici delle imprese su tutto il territorio nazionale, comprese anche quelle iscritte nei registri europei. È stato reso operativo il portale "Imprese e Giustizia" che consente alle imprese italiane di consultare in via telematica i dati e documenti dei Tribunali in cui l'impresa risulta essere costituita parte e resi disponibili dagli Uffici Giudiziari. Nell'ottica poi di rendere concrete tutte le semplificazioni amministrative che le imprese chiedono ad una amministrazione moderna e partecipe alle esigenze del territorio, ma soprattutto al fine di perfezionare l'immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità, sono state realizzati due manuali di istruzioni per gli utenti.

Il primo è una raccolta degli errori più frequenti commessi dagli utenti nella trasmissione delle pratiche telematiche. Operazione che ha comportato un'intensa e impegnativa

attività di rilevazione e monitoraggio delle pratiche ricevute, con successiva predisposizione di schede riepilogative suddivise per le diverse tipologie di adempimento, la casistica degli errori maggiormente riscontrati e infine l’indicazione della corretta procedura da seguire.

La seconda guida è stata elaborata per far fronte alle numerose cancellazioni delle società di capitali che pervengono all’ufficio ogni fine anno. Nel manuale vengono illustrate le modalità di compilazione della modulistica ministeriale mediante l’utilizzo del software Starweb, viene chiaramente specificata la documentazione da allegare con la precisazione dei formati obbligatori e della normativa di riferimento.

Durante l’arco dell’anno è inoltre continuata l’attività del gruppo di lavoro del Registro finalizzata all’analisi delle problematiche specifiche relative l’istruttoria delle pratiche, le cancellazioni delle società di capitali e le novità normative intercorse, come quelle relative alle srls, all’art. 20 comma 7 bis del D.L. 91/2014.

[Ufficio periferico di Olbia](#)

Nella sede distaccata di Olbia si sono offerti agli utenti i principali servizi cameralei relativi al settore anagrafico e non, così da agevolare le imprese ed in generale gli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell’Ente.

In particolare, l’ufficio ha dato la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti) ed alla cancellazione dei protesti.

Ha rilasciato le firme digitali e le carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti , certificati e visure.

In considerazione di quanto sopra esposto si può affermare che il programma delle performance per il 2014 sia stato svolto da tutto il personale con il massimo impegno e professionalità. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all’interno dell’Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

SERVIZIO ALBI E RUOLI

1.1 Ufficio Albi e Ruoli

L’Ufficio Albi Minori comprende il Registro Pubblico dei Protesti, Ufficio Firma Digitale, Ruolo Periti ed Esperti, Ruolo dei Conducenti di Veicoli o Natanti Adibiti al Servizio di Trasporto Pubblico non di Linea.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad agire in base ad un obiettivo principale: informare adeguatamente gli iscritti al Ruolo dei Conducenti su possibilità ed vantaggi del tesserino di riconoscimento, e di conseguenza provvedere al rilascio del tesserino medesimo a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta.

Il programma delle performance per il 2014 è stato svolto con il massimo impegno e professionalità. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all’interno dell’Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

1.2 Ufficio Albo Imprese Artigiane

Nel 2014 si è proceduto all’aggiornamento delle posizioni di tutte le imprese artigiane che si occupano di autoriparazione nel settore della meccatronica, riconoscendo così a tutti gli iscritti all’Albo che avevano già svolto attività di meccanica-motoristica ed elettrauto il diritto di continuare a svolgerla con la nuova definizione normativa.

Il programma delle performance elaborato per il 2014 è stato svolto con il massimo impegno e professionalità pur essendo molto intenso ed articolato. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità.

1.3 Ufficio Diritto Annuale

Il programma delle performance dell’Ufficio Diritto Annuale elaborato per il 2014, che prevedeva la raccolta e selezione dei provvedimenti più significativi dei Giudici Tributari secondo la casistica ricorrente, ha subito dei cambiamenti in corso d’opera. La necessità improrogabile di adeguarsi alle circolari emesse dal MISE e dall’Agenzia delle Entrate ha spinto l’ufficio a concentrarsi sulla predisposizione e redazione di un nuovo Regolamento che definisse i criteri di determinazione delle sanzioni applicabili alle violazioni del diritto annuale. Questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità programmati, nonostante la mole di attività sia ordinarie che straordinarie.

SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO

A supporto del report redatto sul raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2014, occorre fornire delle informazioni integrative sull'attività lavorativa svolta in riferimento alle competenze assegnate al servizio.

Risulta doveroso premettere , prima di andare ad enumerare le attività svolte dall'Ufficio nel passato anno, ai fini di un giudizio sia complessivo che individuale, che ciascun addetto ha con impegno svolto i compiti assegnati al fine del raggiungimento degli obiettivi. Da un punto di vista organizzativo occorre sicuramente ricordare che il Servizio ha sempre garantito l'assistenza all'utenza, ed il personale è sempre stato disponibile a sostituzioni reciproche così da fornire almeno la prima informazione.

Camera Arbitrale

La Segreteria, al fine dell'attività di divulgazione e sviluppo delle procedure alternative di composizione delle liti, nell'ambito del progetto INN.TE, ha organizzato – i giorni 11, 19 e 27 giugno- due giornate di formazione e un convegno sull'arbitrato internazionale. L'attività della Segreteria, svolta in collaborazione con il C.U.M., centro universitario di formazione, è stata rivolta all' organizzazione egli incontri previsti ed al perfezionamento del visiting professor sull'arbitrato internazionale. L'ufficio in quest'occasione ha predisposto riunioni con il partner del progetto curando in prima persona i rapporti con i docenti ed i partecipanti

Nel corso dell'anno la Segreteria ha svolto un notevole lavoro di assistenza e di studio per meglio garantire, ai professionisti coinvolti, lo svolgimento regolare dei procedimenti arbitrali e la gestione della casistica presentata.

Nel periodo considerato sono stati portati a termine tutti i cinque procedimenti iniziati nel 2013 e i due avviati nel 2014

Organismo di Mediazione

Anche nel corso del 2014 il legislatore ha apportato modifiche e correzioni alla normativa dedicata alla materia rendendo obbligatori continui aggiornamenti anche in riferimento alla tenuta del Registro dei mediatori. Infatti, l'Organismo, non solo ha provveduto alle formalità ministeriali previste per l'accreditamento, ma ha dovuto riadeguare il regolamento ed il tariffario e, di conseguenza, aggiornare la modulistica utilizzata.

Inoltre ha, dai primi mesi dell'anno, inviato, a ciascun mediatore iscritto all'elenco, una lettera di sollecito per la presentazione degli attestati di aggiornamento pena la sospensione dal medesimo elenco. A ciò è seguita comunicazione al ministero sulla procedura di aggiornamento.

Per tutto il corso dell'anno è continuata la collaborazione con il Tavolo di Lavoro nazionale per il continuo perfezionamento della materia, tramite incontri in videoconferenza.

Sono stati avviati contatti con l'Ordine dei Notariato predisponendo approfondimenti mirati a casistica atipica. Infatti, si sono potuti concludere accordi di mediazione mirati al riconoscimento del diritto di usucapione proprio grazie alla collaborazione fattiva con i notai che, nel corso di più riunioni hanno, di concerto con l'Organismo, messo a punto la procedura.

La Segreteria ha inoltre svolto un consistente lavoro di coordinamento per tutte le trentaquattro procedure di mediazione dell'anno di riferimento, in notevole aumento rispetto a quelle dell'anno passato. L'ufficio ha poi potuto monitorare il gradimento dell'utenza, sempre altamente specializzata nel settore, che è stato conforme a quello previsto garantendo ottimi risultati.

Notevole è stato il lavoro di assistenza informativa prestato nei confronti di privati, operatori del diritto e mediatori.

Si ricorda inoltre di aver totalmente gestito la registrazione dei procedimenti tramite l'applicazione telematica fornita da Infocamere e di aver gestito alcuni procedimenti anche tramite il sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco.

Sportello di conciliazione

L'ufficio che gestisce le procedure conciliative anche quest'anno ha svolto un lavoro di informazione ed assistenza per l'utenza di grande importanza. Infatti, al contrario di quel che succede nella mediazione dove spesso l'avvocato fa da filtro tra l'ufficio e l'utente, trattandosi di una procedura totalmente priva di formalità, raccoglie non solo le istanze conciliative vere e proprie ma funge anche da sportello di reclamo e gestione dello stesso. Nel periodo considerato si sono gestiti circa 50 procedimenti.

Commissione Raccomandatari Marittimi

Avendo l'anno passato espletato le procedure relative all'esame e quindi alle nuove iscrizioni nell'elenco, l'ufficio ha iniziato una revisione dello stesso al fine di controllare tutta la documentazione in nostro possesso e modificare o aggiornare le posizioni pregresse. Per tale motivo si è andati ad effettuare un controllo mirato sulle fideiussioni depositate e sulla corrispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla normativa. Avendo trovato numerosi casi di difformità e titoli ormai non più validi, si è provveduto a richiedere le cauzioni conformi, l'aggiornamento di valuta di quelle che risultavano ancora espresse in lire, la restituzione dei titoli di coloro che erano, a più titolo, cancellati. Per fare ciò si è dovuto anche richiedere certificazione ai Comuni e contattare più volte uffici di credito e la Banca d'Italia.

Si sono inoltre formulate richieste di pareri al Ministero competente sulle modalità di interpretazione della normativa in particolari casistiche.

Ufficio brevetti e marchi

L'ufficio durante tutto l'anno passato ha cercato di incentivare, non solo con un 'attività capillare presso i consulenti ma anche con un'attenzione rivolta agli utenti privati, il deposito dei diritti di privativa. Tutto ciò affinché non vadano perse le attività intellettuali di innovazione e potenziamento di cui il nostro paese è ricco.

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 165 marchi contro i 147 del 2013, 13 brevetti contro i 9 del 2013, e 14 marchi internazionali contro i 4 del 2013, 5 modelli per design contro i 3, 11 modelli di utilità contro i 16. Ha inoltre lavorato 15 annotazioni contro le 20 del 2013.

Ufficio metrico

In riferimento all'attività mirata a garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, l'Ufficio ha sempre svolto il compito di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici cameralei.

Ha inoltre effettuato una riorganizzazione dell'ufficio avendo perso un ispettore metrico ma avendo acquistato un addetto amministrativo. Infatti si è predisposto uno sportello appuntamenti che gestisce le verifiche da effettuarsi presso il laboratorio camerale. Tale

sportello inoltre fornisce una prima informazione sulla compilazione della modulistica e sugli importi richiesti.

L'ufficio ha sempre dato fattiva collaborazione agli altri Organi di Vigilanza (Guardia di Finanza e Procura della Repubblica) che hanno richiesto assistenza. Nel corso dell'anno è anche iniziata la revisione degli strumenti utilizzati per le verifiche metriche e lo studio della normativa e modulistica relativa all'attività di vigilanza. Inoltre, in accordo con l'ufficio sanzioni, è stata fornita attività di supporto per le sanzioni amministrative sugli orafi e l'etichettatura degli oggetti in metalli preziosi.

Si sono gestite 1.026 verifiche metriche , 56 pratiche orafi.

[Carte tachigrafiche](#)

Il rilascio delle carte tachigrafiche è risultato sempre puntuale rispetto alle richieste dell'utenza e l'ufficio ha garantito una buona tempistica nella consegna dei documenti rilasciando nel corso dell'anno in oggetto 664 carte tachigrafiche.

[Concorsi a premio](#)

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza continua gestendo circa 3 concorsi a premio articolati in più giornate.

La disponibilità è stata completa ed il numero crescente delle richieste è a dimostrazione del gradimento sempre maggiore, anche per un tariffario contenuto, in significativa contrapposizione ad altre prestazioni professionali.

[Usi e consuetudini](#)

A causa di una sospetta irregolarità nella procedura di nomina della Commissione, è stato chiesto un parere al Ministero competente sulla possibilità di rendere comunque legittimi gli atti fino ad oggi completati. Visto il parere positivo è in corso il riordino della documentazione e la sua catalogazione

Sanzioni amministrative

L'ufficio ha svolto una capillare attività di informazione specialmente presso le forze dell'Ordine in particolare con i N.A.S. ed i Carabinieri del Nucleo Operativo di Olbia. Tale attività ha prodotto l'invio di note di commento a normativa specifica e numerosi contatti telefonici di coordinamento per l'attività.

Inoltre, lo studio della normativa, è stato di impulso per un confronto con gli altri Enti competenti alla rilevazione delle sanzioni- leggi Ministero Attività Produttive e Regione Sardegna- sulla normativa sugli Artigiani.

Si è provveduto ad emettere il ruolo per l'anno 2013. Sono state emesse 335 ordinanze, effettuate 394 notifiche e gestiti 11 tra ricorsi e memorie.

C. AREA DELLA PROMOZIONE, STUDI E STATISTICA

Servizio Promozione Economica e Studi

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;

partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;

cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;

collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;

realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse; promuove e supporta la nascita di nuove imprese;

supporta le attività del Comitato Imprenditoria Femminile, illustrate, più avanti, nel quadro delle attività realizzate per favorire le Pari Opportunità;

gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e IG.;

cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;

cura le attività legate al commercio estero;

gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;

realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;

garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2014 l'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dalla realizzazione di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

Attività in materia di Progettazione, Innovazione Tecnologica, Supporto e Orientamento alle imprese

In linea con le indicazioni formulate dagli organi di indirizzo politico l'Ufficio si è posto l'obiettivo prioritario di sostenere la competitività delle imprese del Nord Sardegna, la loro crescita ed il loro sviluppo; con servizi e azioni operative spesso integrate a livello di Sistema, volte a migliorare le condizioni organizzative e di contesto per la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti.

I principali interventi che hanno riguardato tale area di azione hanno riguardato l'attività di informazione e di stimolo all'attività imprenditoriale locale, rivolta, sia agli imprenditori che ai giovani.

L'operatività dell'ufficio nel corso del periodo in esame è stata caratterizzata, oltre che dalla normale attività di front desk informativo, dalla predisposizione e realizzazione di supporti diretti alla nascita e sviluppo di nuove imprese, nonché alla predisposizione di strumenti per il rafforzamento di quelle esistenti. E' stata curata la progettazione di massima e la presentazione di 5 prototipi di progetto: di cui 2 a valere sull'Accordo di Programma Mise /Unioncamere 2012, 2 sul Fondo di Perequazione 2013 e 1 sul Fondo di perequazione 2013- contributi per calamità naturali .I progetti sono stati approvati da Unioncamere e l'Ufficio ha curato la rimodulazione dei piani finanziari e la loro trasformazione in progetti esecutivi.

Nel mese di novembre è stato richiesta ed accettata la proroga di 1 mese delle attività progettuali.

Le attività più significative hanno riguardato:

Avvio attività di «Assistenza tecnica alla creazione d'impresa» a favore degli aspiranti imprenditori, un servizio gratuito di assistenza tecnica e consulenziale , realizzato mediante l'attivazione di un percorso formativo base per chi intende avviare un'attività d'impresa, a cui fanno seguito incontri individuali tra aspirante/neo imprenditore e consulente aziendale,

con l'obiettivo di verificare l'effettiva validità dell'idea imprenditoriale e le sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa e offrire un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan.

Gestione Sportello Orientamento e imprenditorialità femminile, supporto e consulenza di primo livello a favore degli aspiranti e neo imprenditori/trici sui principali adempimenti legati all'avvio delle attività economiche e sulle diverse azioni camerale a loro sostegno.

[**Progetto «Risparmio energetico, Innovazione e servizi avanzati di IT nel Nord Sardegna»**](#)

Con la realizzazione della presente progettualità si è inteso rafforzare il ruolo camerale quale soggetto in grado di supportare le imprese nello sviluppo di comportamenti innovativi. Nell'ambito del progetto è stato emanato l' **«Avviso Progetto REI: Risparmio energetico, Innovazione e servizi avanzati di IT nel Nord Sardegna 2014»**. L'Avviso prevedeva l'erogazione di contributi in conto capitale per supportare le imprese del Nord Sardegna nei loro investimenti in innovazione, ed è stato strutturato su tre linee di attività: Promozione e Servizi ICT e banda larga, Risparmio energetico; Trasferimento Innovazione tecnologica. Si è provveduto alla predisposizione e pubblicazione dell'Avviso, alla ricezione domande di partecipazione (11 domande), all'istruttoria delle domande pervenute e all'erogazione dei contributi ai beneficiari (8 voucher erogati).

[**Bandi Voucher Progetti Innovativi e Start up edizione Gallura**](#)

E' stato emanato il bando **«Voucher Progetti Innovativi Bonas-In-novas - edizione Gallura»** attraverso il quale l'Ente camerale ha inteso sostenere le imprese nello sviluppo dell'innovazione, del risparmio energetico e del trasferimento tecnologico. Il bando prevedeva l'erogazione di 6 voucher del valore di 10 mila euro ciascuno a favore delle imprese che investono in progetti di innovazione. Si è provveduto alla: predisposizione e pubblicazione del bando, ricezione domande di partecipazione (19 domande), istruttoria delle domande pervenute, riunioni della Commissione di valutazione, predisposizione, approvazione e pubblicazione della graduatoria con i nominativi dei beneficiari, erogazione voucher ai beneficiari(4 voucher erogati).

E' stato emesso il bando **«Voucher le Start up - edizione Gallura»** attraverso il quale l'Ente camerale ha inteso sostenere le nuove imprese. Il bando prevedeva l'erogazione di 4 voucher da 10 mila euro ciascuno a favore delle start up della Gallura, ovvero di nuove imprese che avessero avviato un'attività basata su un'idea originale, nuova e creativa. Si è

provveduto alla: predisposizione e pubblicazione del bando, ricezione domande di partecipazione (18 domande), Istruttoria delle domande pervenute, riunioni della Commissione di valutazione, predisposizione, approvazione e pubblicazione della graduatoria con i nominativi dei beneficiari, , erogazione voucher ai beneficiari (4 voucher erogati).

Progetto «Servizi integrati per la nuova imprenditorialità»

Con l'attivazione del Progetto sono state realizzate una serie di iniziative, finalizzate a promuovere e sostenere l'autoimpiego, la creazione e lo start-up d' impresa, attraverso interventi destinati a realizzare un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità.

- Nel corso del 2014 a partire dal mese di ottobre è stato attivato un **Percorso di «Assistenza tecnica alla creazione d'impresa»** con la partecipazione di 36 aspiranti imprenditori: si è provveduto alla predisposizione e pubblicazione dell' Avviso di manifestazione di interesse, alla ricezione delle domande di partecipazione (57 domande pervenute), convocazione degli ammessi; 30 aspiranti imprenditori hanno beneficiato anche degli incontri one to one con il consulente aziendale. Si trattava di momenti di approfondimento alla presenza di un consulente aziendale, tesi a valutare sia la cantierabilità dell'idea imprenditoriale ovvero la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa, sia ad offrire un concreto supporto per la predisposizione o implementazione del business plan.
- Nel mese di ottobre è stato emesso l' **Avviso «Assistenza Tecnica alla creazione d'impresa-Contributi per lo start up»** finalizzato all'erogazione di contributi in conto capitale, (7 voucher da 5 mila euro ciascuno) a favore delle imprese che dopo aver partecipato ad una delle tre edizioni dei percorsi formativi di "Assistenza tecnica alla creazione d'impresa", organizzati e realizzati dall'ente camerale nell'annualità 2013, abbiano avviato un'attività economica. Si è provveduto alla predisposizione e pubblicazione dell' Avviso , ricezione delle domande di partecipazione (7domande pervenute), Istruttoria delle domande pervenute, erogazione dei voucher alle imprese beneficiarie (7 voucher erogati).

Nel mese di gennaio sono state organizzate due giornate di **Follow-up** a favore dei partecipanti al percorso di Assistenza tecnica, 14 di loro hanno potuto beneficiare di ulteriori momenti di approfondimento con il consulente aziendale;

Protocollo d'intesa tra la CCIAA di Sassari e il Centro per la Giustizia dei Minori per la Sardegna

Nell'Ambito del protocollo d'intesa stipulato tra l'ente camerale e il Giustizia dei Minori, è stato emanato un bando volto a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di minorenni a giovani adulti sottoposti a procedimento penale.

Progetto «Supporto alle imprese della Sardegna colpite dall'alluvione»

Con l'obiettivo di supportare le imprese Sarde colpite dall'evento alluvionale del 18 novembre 2013 ed offrire un segnale forte e tangibile della propria presenza sul territorio l'Ente camerale ha presentato ed ottenuto l'approvazione di un progetto finalizzato all'erogazione di contributi in conto capitale. Il progetto è stato presentato inizialmente come progetto singolo della CCIAA di Sassari, nel corso dell'anno sono state inserite e sono state trasformate in progetto congiunto, coinvolgendo le altre 3 Camere di Commercio Sarde e dividendo il budget in misura proporzionale all'ammontare del danno subito e al numero delle imprese che hanno subito danni dall'alluvione. Ai fini dell'erogazione dei contributi è stato predisposto apposito bando.

Bando «Contributo Straordinario per le imprese della Gallura danneggiate dall'alluvione»

Nel mese di aprile è stato emanato un bando per l'assegnazione di contributi a favore delle imprese colpite dall'evento alluvionale del 18 novembre 2013. Si trattava di un concreto sostegno economico a supporto delle imprese, danneggiate dall'eccezionale avversità atmosferica che ha duramente colpito la Sardegna ed in particolare la zona della. Il contributo straordinario è stato concepito quale strumento finalizzato a favorire le condizioni per la continuità e/o la ripresa delle attività economiche danneggiate dal suddetto evento atmosferico, finanziando l'acquisto di beni utili a favorire l'impresa nel percorso di ripristino delle condizioni di operatività pregressa. L'ufficio ha curato oltre che la predisposizione ed emanazione del bando, la ricezione domande di partecipazione (105 domande), Istruttoria delle domande pervenute, Riunioni della Commissione di Valutazione, predisposizione, approvazione e pubblicazione della graduatoria con i nominativi dei beneficiari e delle aziende escluse ed infine l'erogazione dei contributi ai beneficiari (79 contributi erogati, 26 esclusi).

Ulteriori obiettivi raggiunti non presenti nel Piano della performance

GAC (Gruppo di Azione Costiera)

Il GAC è un organismo che agisce in qualità di Gruppo di Azione Costiera, proponendosi di diventare soggetto di riferimento per l'attuazione di una strategia di sviluppo del settore nella zona settentrionale della Sardegna, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del sistema impresa nel comparto della pesca e nei settori ad esso collegati. Lo staff dell'Ufficio Promozione Economica ha partecipato a numerose riunioni operative alla presenza dei partner di progetto volte a favorire lo sviluppo ed il consolidamento del GAC. Sono state predisposte le schede descrittive delle linee d'azione, che prevedono attraverso la supervisione del GAC, il coinvolgimento diretto dell'ente camerale attraverso la realizzazione di specifiche attività a favore delle imprese del comparto della pesca.

Ulteriori obiettivi raggiunti, non predeterminati e non presenti nel Piano della performance

Progetto Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per la filiera dell'edilizia e dell'abitare sostenibile

Il progetto ha focalizzato la propria attenzione sul comparto dell'edilizia e dell'abitare sostenibile, nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività: 1) **Focus Group** alla presenza delle imprese e dei rappresentanti delle Associazioni di categoria (Confapi, CNA e Confartigianato); 2) **Percorso Formativo** con la partecipazione di 15 aziende del settore edile del Nord Sardegna, con lo scopo di fornire una panoramica del quadro normativo, dei principi e delle soluzioni chiave per la realizzazione, la costruzione ex-novo e la riqualificazione di un sistema edificio/impianti energicamente efficiente. 3) **Check-up Aziendali**: le 15 imprese edili coinvolte nel percorso formativo, hanno beneficiato di un servizio di check-up aziendale, teso a verificare il rispetto dei fondamenti dei canoni dell'edilizia sostenibile, delle tradizioni e uso dei materiali locali, in una chiave di maggior comfort abitativo e di maggiore efficienza energetica. 4) **Viaggio Studio**: al termine del percorso formativo, le aziende partecipanti, hanno espresso la volontà di visitare alcuni centri di eccellenza sulla bioedilizia, le cui peculiarità erano state illustrate dal docente nel corso delle lezioni. L'ente ha accolto positivamente tale richiesta e ha organizzato il viaggio studio, presso il Centro di Divulgazione Abitare Mediterraneo a Lucca e il Centro di esperienze per l'educazione alla sostenibilità Panta Rei di Perugia. 5) **Follow-up**: Al rientro dal viaggio studio, è stato realizzato un incontro tra gli imprenditori edili e i vertici dell'ente camerale, per verificare la possibilità di costituire una rete d'impresa e per presentare un

ipotesi di progetto sulla bioedilizia, che prevede il coinvolgimento di diversi attori del territorio e la possibilità di collaborazioni con Istituti superiori e Università.

Attività in materia di Promozione delle Produzioni Tipiche

Con riferimento alle iniziative volte a supportare le produzioni tipiche l'attività è stata fortemente caratterizzata dalla realizzazione di azioni significative e complesse.

Tra queste assumono particolare rilievo la messa a regime della Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G. e la conclusione del progetto «Prodotti del Nord Sardegna Vincenti per Natura», l'attivazione del progetto «Dieta Mediterranea ed EXPO 2015» cui si sommano numerose iniziative volte a facilitare la presenza e la conoscenza sul mercato nazionale delle produzioni locali.

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d'affari il Servizio Promozione ha gestito le pratiche relative al regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero. Tale attività ha portato a recepire 123 domande di contributo.

Sempre nell'ambito delle attività a sostegno e per lo sviluppo dell'intero sistema imprenditoriale del Nord Sardegna il Servizio cura gli aspetti organizzativi legati alla partecipazione a manifestazioni espositive, con particolare riferimento ai settori del turismo, della cultura, della nautica, delle filiere agro-alimentarie e delle sue produzioni tipiche e/o tradizionali. In questo quadro nel corso del 2014 sono stati curati gli aspetti organizzativi relativi alla partecipazione alla Fiera campionaria che si è tenuta nei mesi di aprile/maggio a Cagliari.

Di seguito si segnalano le attività più significative.

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

Il Servizio ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 215 visite ispettive, oltre 620 verifiche documentali, 34 riunioni della commissione di degustazione e del comitato di certificazione, rilasciando oltre 5.000.000 di fascette e 153 certificati di idoneità, con un'attività significativamente superiore al precedente anno.

Progetto «Prodotti del Nord Sardegna Vincenti per Natura»

Riguarda un articolato progetto di valorizzazione e promozione delle eccellenze locali attraverso i gruppi sportivi, espressione del territorio, che si sono contraddistinti nei campionati a valenza nazionale. Nel corso del 2014 si sono svolte le tappe conclusive di un percorso promozionale che nel complesso ha visto coinvolte 5 società sportive e 24 imprese, selezionate sulla base di appositi avvisi pubblici. La fase operativa e promozionale dell'iniziativa ha visto la realizzazione di 3 eventi promozionali nel primo semestre dell'anno.

Ulteriori obiettivi raggiunti non presenti nel Piano della performance

Progetto «dieta Mediterranea ed EXPO 2015»

Nell ambito del progetto, realizzato in raccordo con le altre Camere di Commercio isolane, sono state realizzate diverse azioni rivolte alla promozione delle tipicità locali in un ottica EXPO. In particolare si è proceduto, tramiti avvisi pubblici, ad effettuare la selezione delle produzioni di eccellenza e delle ricette tipiche, a raccogliere informazione e documentazione utile per la realizzazione di materiale promozionale e divulgativo. Nel mese di dicembre è stato organizzato un Food Blogger tour: 8 food blogger, individuati come efficace canale di comunicazione e promozione, sono stati coinvolti in un viaggio itinerante attraverso le tipicità del Nord Sardegna.

Partecipazione a Mostre e Fiere

Sono stati curati gli aspetti organizzativi relativi alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Fiera Internazionale della Sardegna (Aprile);

Attività in materia di Commercio Estero e Ambientale

Particolarmente significativa è stata l'attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici Commercio Estero e Ambiente. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2014, presso la sede camerale di Olbia , le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero.

Anche nel corso del 2014 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico, certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso un incremento dell'attività rispetto al precedente anno.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità locali estere. A seguito di modifica normativa, si è provveduto alla revisione delle procedure del rilascio dei Carnet Ata, nonché a dare informativa alle imprese.

Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

Ambiente

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel 2014, è stata attivato il rinnovo – nonché l'aggiornamento delle statistiche ambientali - del Portale "Area Ambiente", servizio informativo che permette, di accedere ai dati e alle informazioni su tutti gli adempimenti ambientali di competenza della Camera.

Ha svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a:

- normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiaraione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente ll'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità' di Gestione dei Registri e Formulari di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES -

PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio - per il 2014 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

Al fine di garantire un sempre miglior servizio, sono stati organizzati i seguenti **seminari formativi**:

- *11 aprile “La Dichiarazione Ambientale”;*
- *30 settembre “Procedure Telematiche Albo Gestori Ambientale”;*
- *11 dicembre “SISTRI e Scritture Ambientali”*

Nel complesso, l'attività dell'ufficio è risultata superiore a quella effettuata nell'annualità precedente, anche per le nuove competenze attribuite nel corso dell'anno in materia Ambientale alle Camere di Commercio.

[Studi, Statistica](#)

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il proprio ufficio statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

L'attività dell'Ufficio Statistica nel corso del 2014. L'ufficio ha implementato ulteriormente le proprie attività nel campo della divulgazione dei dati statistici provvedendo ad attivare

ulteriori attività informative trimestrale sui principali aggregati economici riferiti alle imprese del Nord Sardegna.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall’ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Attività ricomprese nel Piano della performance

“Osservatorio economico del Nord Sardegna”. Tavole di dati che offrono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche, attraverso un’accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti. L’intento è quello di fornire un utile strumento per quanti, enti, imprese, ricercatori ecc. sono interessati ad approfondire le conoscenze dell’economia locale.

Analisi socio economico ad hoc. Ricerca ed elaborazione di dati statistici sull’andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

“Commissione per l’accertamento dei prezzi alla produzione e all’ingrosso” per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da costruzione. La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L’Ufficio provvede alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni.

“Listino dei prezzi all’ingrosso praticati nella provincia di Sassari”. Redazione mensile mediante rilevazione dei prezzi attraverso l’invio di apposite schede, aggiornate periodicamente, ad un elenco di aziende referenti del territorio, oltre alle schede derivanti dalla riunione della Commissione prezzi. Disponibile sul sito camerale.

“Prezzi nel settore agricolo”: inserimento mensile di una serie di dati, estratti dal listino prezzi, nel portale ISTAT dedicato alla rilevazione statistica di tali indicatori.

Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione” disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all’elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa , con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Ulteriori obiettivi raggiunti, non predeterminati e non presenti nel Piano della performance

Indicatori statistici L'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione.

Sito “Starnet”: gestione e aggiornamento periodico del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

“Prezzi dei prodotti petroliferi”: aggiornamento quindicinale delle quotazioni fornite dalle aziende specializzate nel settore e successivo inserimento nel sito Camerale. Disponibile sul sito camerale. Dal 2014 si è provveduto ad implementare tale sezione con la quotazione del GPL sia attraverso i dati forniti dalle aziende specializzate che l'acquisizione diretta da parte dell'ufficio

“Attività edilizia”. Raccolta e successivo invio mensile all'ISTAT dei dati relativi ai permessi di costruire, DIA ed edilizia pubblica, provenienti dai Comuni delle province di Sassari e Olbia-Tempio.

“Indagine sull'andamento della consistenza del bestiame”. Doppio Accertamento semestrale sia al 1° giugno che al 1° dicembre di ogni anno del numero di capi mediante la collaborazione con l'ASL 1 di Sassari e l'ASL 2 di Tempio, con successivo inserimento dei dati nel database dell'ISTAT.

Funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo nonché delle attività preliminari ai Censimenti.

Biblioteca

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1000 testate di periodici e di un fondo di circa 25.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati su cd-rom o on-line. La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo. Dal 2012 si è avviata la catalogazione in SBN del vasto patrimonio di periodici, operazione pluriennale che comporta una rilevazione della consistenza ed una ricollocazione delle collezioni in spazi adeguati. La consistente attività di risistemazione è accompagnata dallo scarto di fascicoli posseduti in più copie, che vengono donati a biblioteche del territorio che abbiano delle lacune nelle loro collezioni. L'attività della Biblioteca si è contraddistinta per la cura del progetto «Arte di carta», dedicato al recupero e riciclo della carta da macero in termini creativi. Il progetto ha coinvolto i 4 Licei artistici del Nord Sardegna ed ha visto nel 2014 la firma di un protocollo d'intesa con gli Istituti, finalizzato alla realizzazione di un concorso per l'allestimento artistico della Biblioteca, con l'utilizzazione del materiale cartaceo di scarto destinato al macero. Nel medesimo anno è stato inoltre pubblicato il bando relativo al concorso, che vedrà la sua conclusione nel corso del 2015.

Attività ricomprese nel Piano della performance

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi. Si sono inserite le descrizioni catalogografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale

- Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici sono state sistemate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione. Parte del materiale destinato allo scarto è stato dislocato in un apposito archivio, in quanto ne è stata fatta una cernita finalizzata al progetto "Arte di carta".

Altro materiale di cui si possedevano più copie è stato donato ad altre Biblioteche che presentavano lacune nella collezione.

- Rassegna stampa

Redazione quotidiana della Rassegna stampa, attraverso la scelta e l'editing degli articoli di due quotidiani regionali e due economici nazionali, con invio dei relativi file alla Dirigenza, a ciascun Ufficio e all'Azienda Promocamera. Invio periodico a tutti gli interessati della Rassegna "RAS News", che segnala attività e documentazione di particolare rilievo pubblicate sul sito della Regione Sardegna.

Rassegna normativa

Segnalazione e fornitura agli Uffici , anche su richiesta, di norme rilevanti pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale ed altre fonti normative e di eventuale relativa dottrina e giurisprudenza. Segnalazione e fornitura di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su banche dati o siti di Agenzie governative o regionali.

Concorso "Arte Di Carta"

Redazione del protocollo d'intesa con i Licei Artistici del Nord Sardegna, finalizzato alla realizzazione del Concorso di idee «Arte di carta», per l'allestimento artistico della Biblioteca (da realizzarsi durante l'anno scolastico 2014/2015), con l'utilizzazione della carta prodotta attraverso lo scarto. Cura di tutte le attività legate all'attuazione del Concorso, quali redazione di deliberazioni e determinazioni, redazione del bando, cura dei contatti informativi, promozionali e di assistenza con gli Istituti scolastici.

- Ulteriori obiettivi raggiunti, non predeterminati e non presenti nel Piano della performance
- Corsi Formazione:
- Corso in materia di sicurezza sui posti di lavoro: " I rischi specifici nell'attività di ufficio e in ambienti chiusi" ;
- Corso in materia di Anticorruzione.
- *Partecipazione Attiva* alla redazione della Relazione previsionale programmatica.
- Pari opportunità
- Nel 2014 l'attività afferente le politiche di genere e le pari opportunità si è concretizzata in azioni aventi valenze sia interna che esterna all'Ente .

- Tra le prime si segnala il consolidamento dell'azione iniziata nelle precedenti annualità relativa all'introduzione di forme di maggiore flessibilità degli orari di lavoro. Tale innovazione organizzativa ha consentito ai lavoratori e, in particolare, alle lavoratrici, che rappresentano la percentuale prevalente in tutte le aree e servizi in cui è articolato l'Ente, di conciliare più equilibratamente i tempi di lavoro con i tempi di vita e le esigenze familiari e, nello stesso tempo, a rinforzare la “cultura del risultato” dando maggiore importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione piuttosto che all'obbligo della presenza in ufficio in una ristretta fascia oraria.
- Sul fronte delle azioni rivolti agli utenti le azioni della Camera di Commercio sono state caratterizzate dalle attività poste in essere dal Comitato Imprenditorialità Femminile.
- L'imprenditorialità femminile sta conoscendo nel nostro paese una fase di sviluppo grazie ad una presenza delle donne sempre più qualificate sia in settori produttivi ad elevata specializzazione che nel terziario avanzato e nel no-profit, nei quali vengono valorizzate le attitudini organizzative e relazionali femminili.
- Tuttavia esistono ancora ostacoli, di carattere sociale e culturale, all'affermazione delle donne nel mondo dell'impresa.
- Agire per la promozione dell'imprenditorialità femminile significa operare per sensibilizzare e favorire animazione sul territorio attorno al tema delle pari opportunità e della diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne.
- Il Comitato Imprenditorialità femminile della Camera di Commercio di Sassari, formula suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali, che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.
- Attività 2014 ricompresa nel Piano della performance
- Organizzazione e gestione del *Percorso formativo «Il management nelle imprese femminili: come gestire efficacemente un'impresa rosa»*: ricezione delle domande di partecipazione (65 domande) predisposizione elenco partecipanti (35 partecipanti di cui 25 imprenditrici e 10 aspiranti imprenditrici) avvio del percorso e assistenza in aula, predisposizione e consegna attestati.
- Predisposizione gestione del bando e della modulistica relativi alla prima edizione del *Voucher per le imprese femminili Originali , solide e creatività»*: ricezione delle domande di partecipazione (21 domande di partecipazione) riunioni commissione di valutazione, nomina dei 3 imprese vincitrici ed erogazione dei voucher.

- Attività 2014 non ricompresa nel Piano della performance
- *Riunioni* operative interne con cadenza mensile per consentire l'organizzazione delle attività in linea con i compiti istituzionali attribuiti ai comitati per l'imprenditorialità femminile da Unioncamere
- Organizzazione «1°Open Day sulle imprese femminili»: una giornata di consulenze gratuite a favore delle imprenditrici del Nord Sardegna (21 colloqui) ; invio inviti, gestione campagna promozionale dell'evento, ricezione delle domande di partecipazione (31 domande) predisposizione slide di presentazione dell'iniziativa e attestati per le partecipanti al percorso formativo e per le imprese vincitrici dei voucher.

III SEZIONE

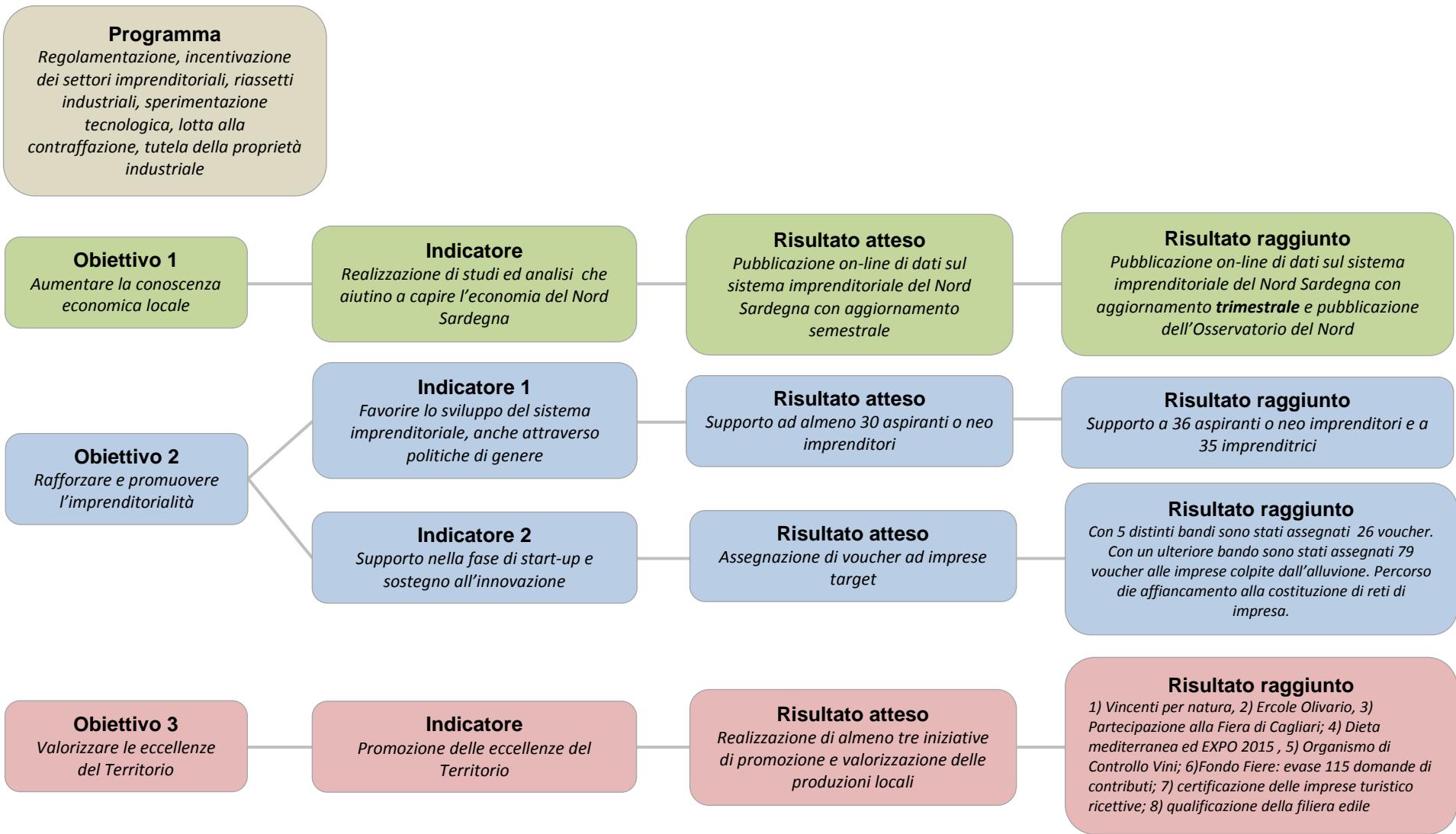
Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2014 con delibera del Consiglio camerale n. 18 del 20/12/2013.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascuna missione/programma, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Missoine: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - nel corso dell'anno 2014 ha ulteriormente qualificato la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. Con l'obiettivo di contribuire alla crescita della competitività del territorio di riferimento, sono stati messi in campo diversi e articolati strumenti.

Tra i percorsi intrapresi rientrano i servizi erogati dai vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese. Altri interventi sono stati dedicati a facilitare l'aggregazione tra operatori economici, supportando la creazione di consorzi e reti di imprese, strumenti indispensabili per superare una storica criticità del nostro tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita comuni.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte al turismo, con un progetto finalizzato alla riqualificazione dell'offerta turistica, e ad interventi a sostegno delle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è stato rafforzato dalle attribuzioni acquisite nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Iniziali euro 5.208.015,13 - Assestate euro 5.238.015,13 - Spese euro 3.144.846,50*

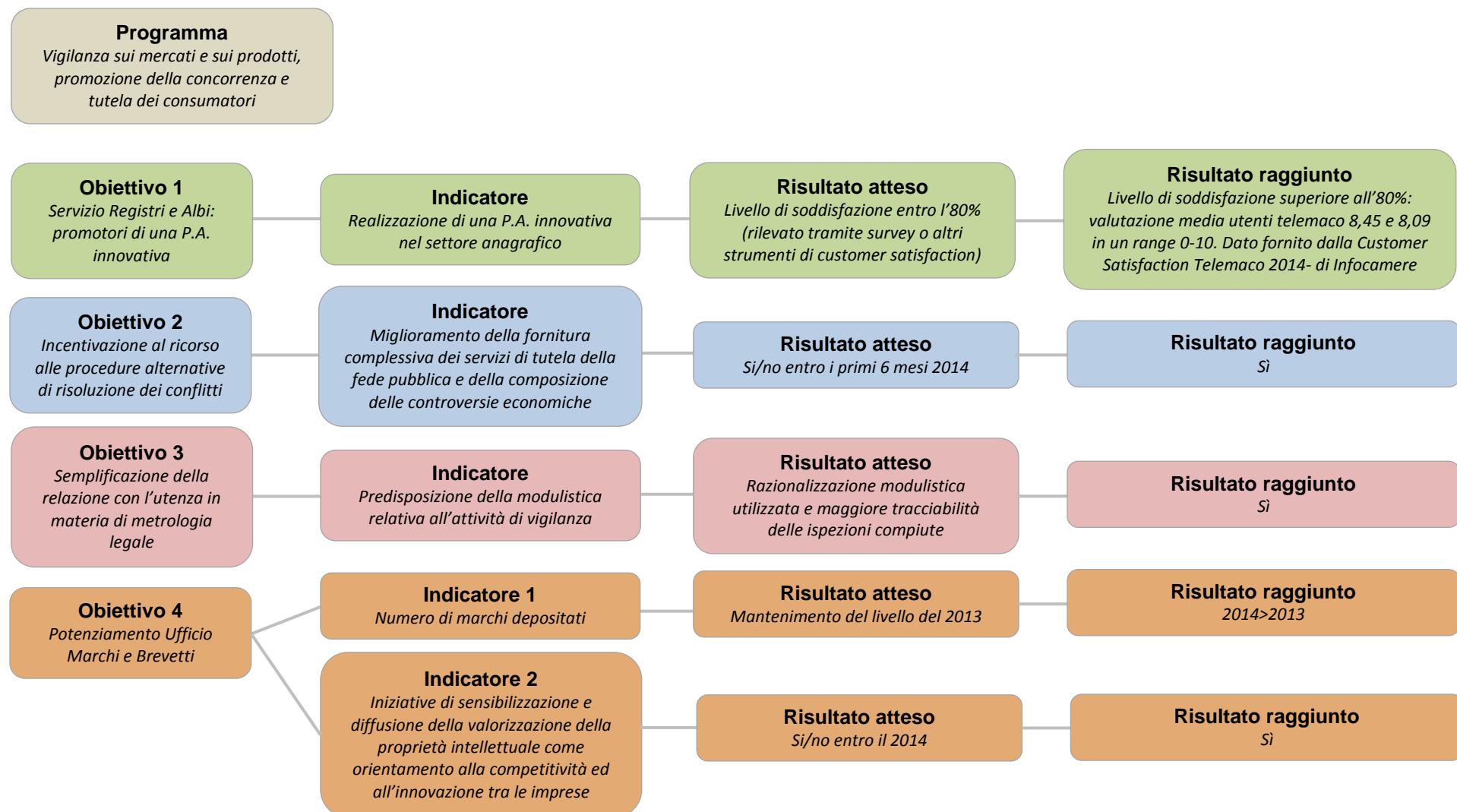
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna.</p>
--------------------	--

Portatori di interesse	I più importanti compatti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.
Risultato raggiunto	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso la Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento trimestrale, è stato inoltre predisposto e pubblicato l'Osservatorio Economico del Nord Sardegna, integrato con dati economici del territorio di competenza dell'Ente Camerale. A questa attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici.
Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e consulenziale a favore degli aspiranti e neo imprenditori.</p>
Portatori di interesse	Giovani, aspiranti imprenditori, imprenditrici e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Ufficio Promozione Economica.
Indicatore 1	Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale, anche attraverso politiche di genere.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori.
Risultato raggiunto	Sono stati realizzati percorsi di aggiornamento e affiancamento consulenziale che hanno coinvolto 36 aspiranti o neo imprenditori e 35 imprenditrici.

Indicatore 2	Supporto nella fase di start-up e sostegno all'innovazione.
Risultato atteso	Assegnazione di voucher ad imprese target.
Risultato raggiunto	Sulla base di 5 distinti bandi sono stati assegnati 26 voucher: 11 ad imprese start up, 12 a supporto l'innovazione, 3 ad imprese femminili. Con un ulteriore bando sono stati assegnati 79 voucher ad imprese colpite dagli eventi alluvionale del novembre 2013.
Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna che costituiscono la base del modello alimentare mediterraneo. Diffondere il concetto di Dieta Mediterranea, la cui attestazione come patrimonio dell'Unesco costituisce una grande opportunità per la valorizzazione dei nostri prodotti, della nostra gastronomia e più in generale dei nostri territori, e promuovere le eccellenze dell'agroalimentare attraverso la realizzazione di progetti e l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione, della distribuzione e società sportive.
Centro di responsabilità	Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.
Risultato raggiunto	Si è portato a conclusione il progetto Vincenti per Natura, con la realizzazione di 3 work shop, è stato attivato il progetto "Dieta Mediterranea ed EXPO 2015", nel cui ambito è stato realizzato un food blogger tour, è stata organizzata la partecipazione delle imprese locali al Concorso Ercole Olivario, è proseguita l'attività di certificazione e controllo dell'"Organismo di controllo Vini", vi è stata la partecipazione alla Fiera campionaria di Cagliari, sono state accolte 115 domande di contributi per la partecipazione a mostre e fiere. Rientrano tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il progetto Progetto WIN Sardinia volto alla qualificazione delle imprese turistico ricettive, che ha portato alla certificazione di 15 nuove attività, e il Progetto di qualificazione della filiera Edile, che ha visto il coinvolgimento di 15 imprese, in un percorso di aggiornamento e affiancamento.

Missione: Regolazione dei mercati



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle Imprese rappresenta il cuore pulsante dell'Ente; infatti, la corretta pubblicità dei dati in esso contenuti è di primaria importanza per garantire il maggior valore delle imprese iscritte rispetto a coloro che in altra forma si inseriscono nelle dinamiche di mercato, pur non avendo tutte le caratteristiche necessarie per fare impresa. Per questo motivo l'obiettivo che è stato prefissato per l'anno 2014 è stato perseguito mediante la valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la pubblicità legale dei dati riferiti alla vita dell'impresa.

Consapevoli, quindi, dell'importanza della pubblicità che si realizza con il Registro, sono stati adottati strumenti atti a favorire la semplificazione amministrativa per le imprese, al fine di garantire la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità.

La diffusione delle novità normative, la garanzia della competenza dei collaboratori esterni, la fruibilità delle informazioni e dei mezzi in nostro possesso, fanno sì che la Camera di Commercio sia facilitata nel garantire il corretto andamento del mercato, ad assicurare la legalità degli scambi economici, collaborando a garantire la sicurezza delle imprese commerciali, vigilando sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato e promuovendo regole certe ed eque per lo sviluppo di pratiche contrattuali lecite, sia a tutela degli imprenditori - incentivandone la correttezza nei comportamenti - che a tutela dei consumatori.

Per tale motivo si è voluto facilitare l'approccio dell'utenza ai servizi offerti, assicurando una maggiore informativa mirata a prevenire con l'utilizzo di mezzi atti alla risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Particolare importanza ha rivestito, ai fini della crescita della capacità innovativa e della competitività del sistema produttivo locale, la strategia camerale di sviluppo delle idee imprenditoriali fondata sull'incremento della capacità brevettuale nonché sulle idee e progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale. In tal senso, gli accordi istituzionali con l'Università di Sassari e le iniziative di promozione di start up hanno rappresentato uno strumento privilegiato.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Iniziali euro 3.944.090,85 - Assestate euro 3.944.090,85 - Spese euro 3.850.054,00*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Servizio Registri e Albi: promotori di una P.A. innovativa</i></p> <p>Valorizzazione del Registro delle Imprese quale patrimonio informativo a disposizione di tutti gli operatori economici al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta all'utenza, sia agli sportelli di Sassari ed Olbia che attraverso il sito camerale. Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza - rivolti principalmente agli studi professionali - in relazione alla semplificazione degli adempimenti più complessi, per favorire la crescita professionale e l'ottimizzazione delle competenze, con conseguente miglioramento della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese quale banca dati ufficiale nel territorio nazionale.</p>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore	Realizzazione di una P.A. innovativa nel settore anagrafico.
Risultato atteso	Livello di soddisfazione entro l'80% (rilevato tramite survey o altri strumenti di customer satisfaction).
Risultato raggiunto	<p>Il trend storico del grado di soddisfazione degli utenti è in continua crescita. Nel 2014 si è conseguito un punteggio medio di soddisfazione superiore al 2013, con riferimento ad una serie di indicatori quali: gli orari di accesso, la rapidità del servizio, l'organizzazione e rappresentazione delle informazioni, le modalità di pagamento, ecc.</p> <p>Nel proposito di migliorare la qualità delle anagrafiche camerali sono stati adottati strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla semplificazione degli adempimenti connessi alla presentazione delle pratiche telematiche, nel contempo è stata svolta un'intensa attività di studio e approfondimento per valorizzare le competenze professionali interne.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata all'ottimizzazione delle informazioni presenti sul sito camerale di interesse per gli utenti, rivedendo ed aggiornando la modulistica e migliorando la fruibilità delle stesse per offrire un supporto chiaro ed efficace. A tal fine è stato inserito l'accesso on-line rapido per l'estrazione gratuita dei dati anagrafici delle imprese su tutto il territorio nazionale, comprese anche quelle iscritte nei registri europei.</p> <p>E' stato reso operativo il portale "Imprese e Giustizia" che consente alle imprese italiane di consultare in via telematica i dati e documenti dei Tribunali in cui l'impresa risulta essere costituita parte e resi disponibili dagli Uffici Giudiziari.</p> <p>Nell'ottica poi di rendere concrete tutte le semplificazioni amministrative che le imprese chiedono ad una</p>

	amministrazione moderna e partecipe alle esigenze del territorio, ma soprattutto al fine di perfezionare l' immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità, sono state realizzati due manuali di istruzioni per gli utenti: sulle cancellazioni delle società di capitali e una raccolta degli errori più frequenti commessi dagli utenti nella trasmissione delle pratiche telematiche.
--	---

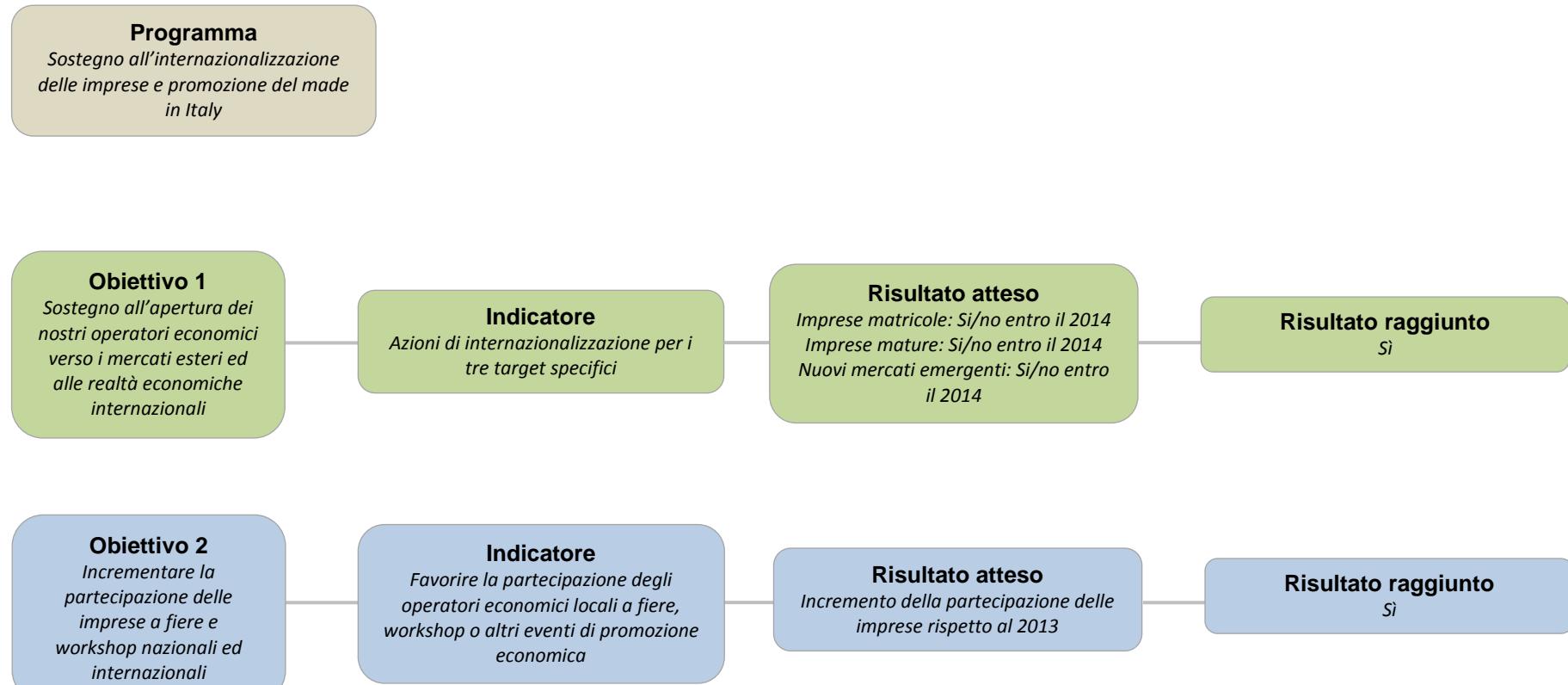
Obiettivo 2	<i>Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti</i> Prosecuzione dell'attività promozionale e pubblicitaria, al fine di diffondere le procedure alternative di risoluzione delle controversie tra i soggetti economici e privati e i relativi vantaggi, anche mediante la predisposizione di strumenti tecnici e giuridici per facilitarne l'utilizzo.
Portatori di interesse	Consumatori, imprenditori, cittadini, Ordini professionali.
Centro di responsabilità	Organismo di Media-conciliazione/Camera Arbitrale.
Indicatore	Miglioramento della fornitura complessiva dei servizi di tutela della fede pubblica e della composizione delle controversie economiche.
Risultato atteso	Sì/no entro i primi 6 mesi 2014.
Risultato raggiunto	L'Ufficio ha organizzato, in collaborazione con l'Università, due giornate di formazione per gli arbitri ed un convegno sull'arbitrato internazionale. Per quanto riguarda la mediazione, oltre all'aggiornamento e diffusione della nuova modulistica si sono conclusi i primi accordi sull'usucapione anche grazie alla collaborazione con il Notariato.

Obiettivo 3	<i>Semplificazione della relazione con l'utenza in materia di metrologia legale</i> Potenziamento dell'informazione diretta all'utenza, in considerazione dell'importanza che la funzione preventiva può esercitare. Completa revisione della modulistica utilizzata al fine di adeguarla alle novità normative.
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione per l'abbattimento delle distanze metriche (e delle spese di tempo) per l'ottenimento della prestazione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna.

Centro di responsabilità	Ufficio Metrico.
Indicatore	Predisposizione della modulistica relativa all'attività di vigilanza.
Risultato atteso	Razionalizzazione modulistica utilizzata e maggiore tracciabilità delle ispezioni compiute.
Risultato raggiunto	Non solo si è provveduto alla razionalizzazione della modulistica ma è stato creato uno sportello informazioni che curasse la gestione degli appuntamenti agevolando l'utenza per le verifiche sugli strumenti. Inoltre, in accordo con l'ufficio sanzioni, è stata fornita attività di supporto per le sanzioni amministrative riguardanti sia gli orafi che l'etichettatura degli oggetti in metalli preziosi.

Obiettivo 4	<i>Potenziamento Ufficio Marchi e Brevetti</i> Implementazione di quanto predisposto con il progetto di potenziamento UBM avviato nel 2013, stante la necessità di approfondire alcuni aspetti quali la formazione e la consulenza alle imprese. Curare lo sviluppo del tavolo di lavoro con l'Università degli Studi di Sassari attraverso il progetto "INN.TE" finalizzato allo studio e alla risoluzione di problematiche comuni riguardanti la proprietà.
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Ufficio Marchi e Brevetti.
Indicatore 1	Numero di marchi depositati.
Risultato atteso	Mantenimento del livello del 2013.
Indicatore 2	Iniziative di sensibilizzazione e diffusione della valorizzazione della proprietà intellettuale come orientamento alla competitività ed all'innovazione tra le imprese.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Si è dato ampio spazio alle novità ed alle agevolazioni previste con la diffusione, anche tramite pubblicazione sul sito internet, dei bandi pubblicati.

Missione: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Uno dei compiti prioritari dell'Ente camerale è quello di dotare il sistema imprenditoriale degli strumenti per adeguarsi alle nuove logiche competitive del mercato globale, aiutandolo a superare tutti gli ostacoli che si frappongono all'acquisizione di una vera e propria "cittadinanza mondiale" dell'impresa e ad approcciarsi verso nuovi mercati. Nelle attività realizzate nel corso del 2014 il Sistema camerale del Nord Sardegna, grazie anche alle preziose sinergie collaborative attivate - nella prospettiva di una ormai incombente riorganizzazione a livello regionale - con le altre Strutture del Sistema camerale della Sardegna, ha esteso il raggio d'azione camerale verso differenti realtà per avvicinarsi anche ad altri mondi, seppur molto diversi da quello sardo, con lo scopo di costruire dei percorsi "a finestra" in cui ci si può osservare vicendevolmente, per conoscersi meglio e programmare strategie comuni di crescita e sviluppo. In particolare, nell'ambito delle tre "finestre" di dialogo individuate in sede di programmazione, nel corso del 2014 si è operato per sviluppare e rafforzare i contatti e le relazioni con il mercato cinese (già da tempo - 2011 - l'Ente camerale ha instaurato rapporti e relazioni "diplomatiche"), e con il Sultanato dell'Oman con il quale, anche in questo caso, si è operato per implementare e rafforzare le relazioni già da tempo proficuamente avviate nel corso degli anni precedenti. A causa dei problemi internazionali che hanno riguardato la Russia nel corso del 2014 (embargo dell'Unione Europea alla Russia) non è stato possibile sviluppare il programma di azioni e attività verso tale mercato obiettivo.

La strategia di internazionalizzazione portata avanti dal Sistema camerale del Nord Sardegna nel 2014 è stata sviluppata e portata positivamente a compimento dall'Azienda Speciale Promocamera secondo la logica di "segmentazione" dei mercati obiettivo. Nel dettaglio le linee di intervento sono state rivolte a tre target specifici e così strutturate:

- I. Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione:** individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi.
- II. Sostegno alle imprese "mature":** implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata.
- III. Esplorazione dei nuovi mercati emergenti:** accompagnare e sostenere le imprese locali "leader" nell'affacciarsi alle tre "finestre" di dialogo e cooperazione individuate dal Sistema camerale del Nord Sardegna: mercato cinese, arabo e russo.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Iniziali euro 1.073.121,29 - Assestate euro 998.121,29 - Spese euro 1.116.269,02*

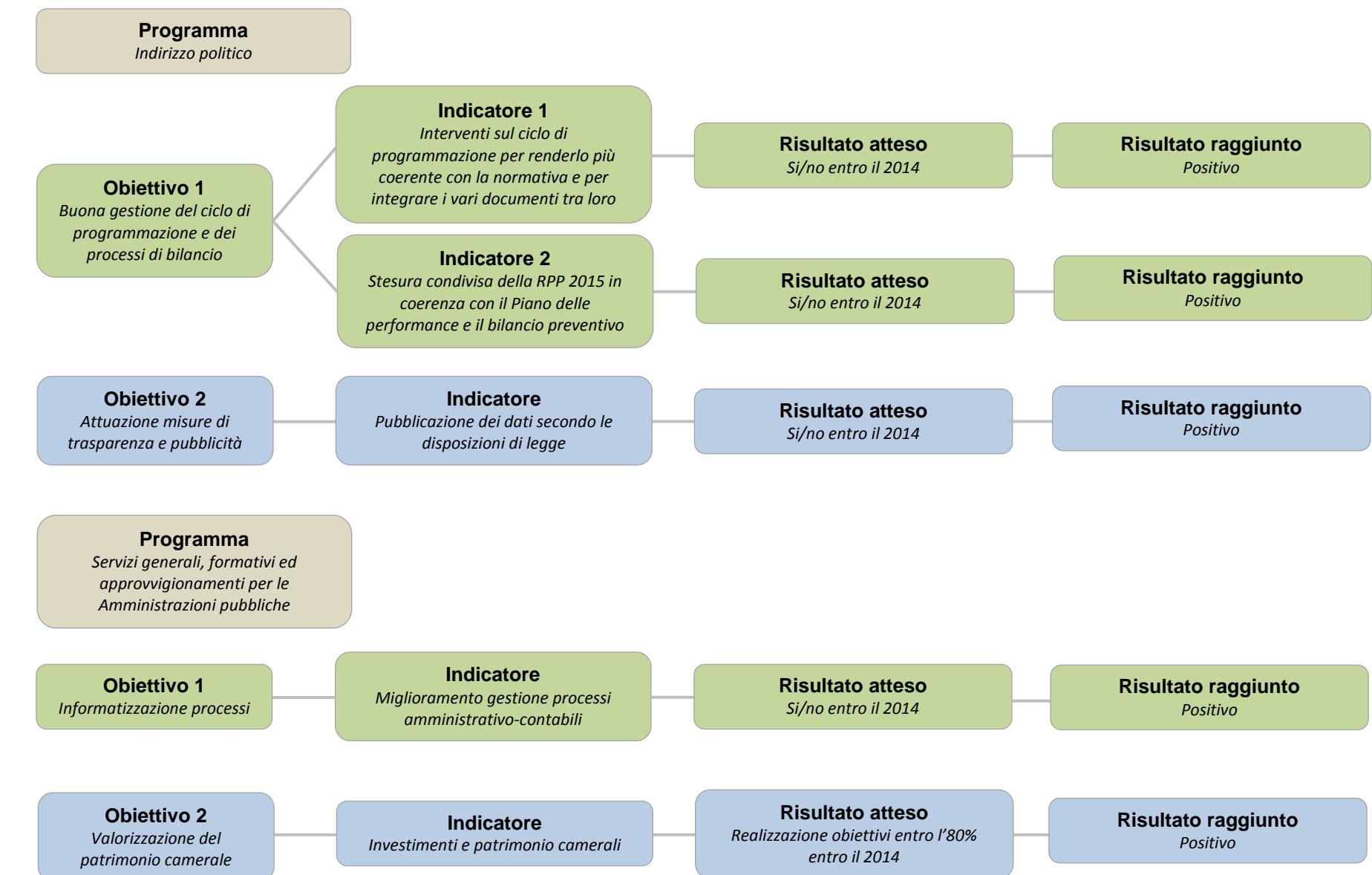
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Sostegno all'apertura dei nostri operatori economici verso i mercati esteri ed alle realtà economiche internazionali</i> Rafforzamento dei legami di cooperazione e intercambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione. Potenziamento del ruolo degli Sportelli per l'Internazionalizzazione, come punti "di primo orientamento" per le imprese, ed ampliamento della gamma di servizi di informazione, formazione, assistenza diretta e follow up erogati dallo Sportello alle imprese locali.	
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati esteri.	
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.	
Indicatore	Azioni di internazionalizzazione per i tre target specifici.	
Risultato atteso	Imprese matricole	Sì/no entro il 2014.
	Imprese mature	Sì/no entro il 2014.
	Nuovi mercati emergenti	Sì/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Imprese matricole	Sì
	Imprese mature	Sì
	Nuovi mercati emergenti	Sì

Obiettivo 2	<i>Incrementare la partecipazione delle imprese a fiere e workshop nazionali ed internazionali</i> Promuovere e supportare le imprese del territorio facilitando la partecipazione, in forma singola e/o associata, degli operatori economici ad eventi di comprovato interesse economico e sociale a cui l'Ente camerale non prende parte direttamente ma che sono promossi da altre istituzioni, Enti ed in generale soggetti pubblici e privati di significativa esperienza e credibilità.
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi sui mercati nazionali e/o esteri.

Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Favorire la partecipazione degli operatori economici locali a fiere, workshop o altri eventi di promozione economica.
Risultato atteso	Incremento della partecipazione delle imprese rispetto al 2013.
Risultato raggiunto	Sì

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
Programma	<i>Indirizzo politico</i>
<p>Il Consiglio e la Giunta sono gli organi deputati a definire ed attuare le strategie che la Camera di Commercio delinea per il perseguimento della propria missione e ad assicurare la realizzazione dei programmi di attività nel rispetto delle regole di funzionamento dell'Ente e garantendo la tutela di tutti gli interessi economici e sociali rappresentati al proprio interno.</p> <p>Nel 2014 è stata avviata - ed in gran parte espletata - la procedura di rinnovo degli organi stessi, che ha fortemente impegnato nel 2014 il servizio Affari Generali e Risorse Umane. Gli organi istituzionali saranno perciò chiamati ad affrontare un lungo percorso durante il quale dovranno confrontarsi e collaborare, così come avvenuto per le precedenti positive esperienze, al fine di ridurre eventuali conflittualità ed assicurare la continuità dell'azione camerale grazie alla costituzione di un Consiglio e di una Giunta forti, stabili ed in grado di promuovere il sistema imprenditoriale locale e di favorire lo sviluppo del territorio anche in un momento di grave crisi quale quello attuale.</p> <p>Gli organi di indirizzo politico svolgono, inoltre, un ruolo di raccordo tra l'azione camerale e gli attori del territorio attraverso il costante coinvolgimento degli stakeholders nelle varie attività e progetti; in tale ambito, si pone come particolarmente rilevante la comunicazione istituzionale, che di recente si è ulteriormente intensificata a seguito dell'emanaione di una complessa normativa in materia di trasparenza, che impone l'obbligo di rendere pubblici online tutti i documenti e le informazioni di interesse per la collettività.</p> <p>Tale attività ha fortemente impegnato nel 2014 tutta la struttura nel dare attuazione alle disposizioni di legge e nel mandare a regime in modo omogeneo il sistema della trasparenza; peraltro, va sottolineato che la fruibilità delle informazioni e la conoscibilità delle azioni camerali - al di là degli obblighi di legge - costituiscono da sempre oggetto di particolare cura, anche in considerazione della naturale vocazione dell'Ente a porsi quale soggetto fornitore di servizi reali al mondo delle imprese, cui si offre supporto ed assistenza sotto ogni profilo.</p>	

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Buona gestione del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio</i></p> <p>Proseguire nel processo di messa a regime del sistema del Ciclo delle performance. Adozione di un nuovo sistema informatico che consenta di gestire in maniera integrata, con i diversi applicativi già in uso presso la Camera e con l'utilizzo di metodologie comuni, sia il Ciclo stesso che il Controllo di gestione.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, singoli dipendenti, organi di controllo interno, dirigenza.
Centro di responsabilità	Ufficio Affari Generali e Risorse Umane; Servizio di Ragioneria.
Indicatore 1	Interventi sul ciclo di programmazione per renderlo più coerente con il D.P.R. 254/2005 e con il D.Lgs. 150/2009 e per integrare i vari documenti tra loro anche attraverso l'adozione di software dedicati.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Si è proseguito il processo di messa a regime del sistema del Ciclo della performance coordinandone la stesura con la maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale così da renderli coerenti tra loro compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto. Non si è proceduto all'adozione di un nuovo sistema informatico per ragioni di opportunità. Infatti - considerata la Riforma del sistema camerale in atto e ad oggi non delineata in maniera definita - si è ritenuto di posticipare le decisione inerente alla gestione integrata della il Ciclo della performance e del Controllo di gestione. Realizzazione sistema di misurazione costo dei processi camerali.
Indicatore 2	Stesura condivisa della RPP 2015 in coerenza con il Piano delle performance e il bilancio preventivo.
Risultato atteso	Si/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Durante l'anno si è provveduto a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico - in coerenza con il Piano della Performance e della RPP al fine di integrare i documenti strategici di programmazione dell'Ente con le procedure del controllo di gestione. Adozione di nuovi criteri e modalità di predisposizione budget.

Obiettivo 2	<i>Attuazione misure di trasparenza e pubblicità</i> Proseguizione delle attività di adeguamento alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 33/2013. Pianificazione delle attività finalizzate alla raccolta delle informazioni utili, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici camerale detentori e gestori delle informazioni necessarie per il puntuale ottemperamento agli obblighi di pubblicità. Attuazione, nei termini di legge, del costante monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza ed aggiornamento dei dati resi disponibili on-line.
Portatori di interesse	Soggetti esterni che possono accedere alle informazioni attraverso il sito camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Pubblicazione dei dati secondo le disposizioni di legge.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Si è implementato la pubblicazione nel sito istituzionale dei dati individuati come obbligatori dal D.Lgs. n. 33/2013, che sono state raccolte dal servizio, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici camerale detentori e gestori delle informazioni stesse. Si è, altresì, svolta una costante attività di monitoraggio per verificare il puntuale adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza e garantire l'aggiornamento dei dati resi disponibili on-line. Sono stati pubblicati su diverse sezioni del sito camerale, sulle piattaforme di Certificazione dei Crediti e A.N.A.C. (ex A.V.C.P.) una serie di documenti che numericamente ammontano a un valore di circa 1.600 unità.

Programma	<i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

È importante rimarcare come tutti gli uffici dell'Area siano stati coinvolti in modo sostanziale nel generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione, nel cui ambito un aspetto di particolare rilievo è rappresentato dall'esigenza, espressamente dettata dalla legge, di

coordinare tra loro - al fine di assicurarne la coerenza - tutti i documenti di programmazione che l'Ente è chiamato a predisporre, ossia la Relazione Previsionale e Programmatica, i bilanci preventivi e consuntivi, il Ciclo di gestione delle performance: si tratta di un'attività complessa che coinvolgerà tutti i servizi camerali ma che avrà come centri di coordinamento, com'è naturale, alcuni degli uffici di diretta collaborazione del Segretario Generale, e segnatamente Affari Generali e Ragioneria, che dovranno raccordarsi tra loro per assicurare la massima omogeneità di tutta la documentazione prodotta ed il buon andamento dei processi amministrativi e contabili. A tal fine si renderanno inoltre necessarie azioni di formazione mirata che impegheranno tutto il personale coinvolto nelle attività.

Obiettivo 1	<p><i>Informatizzazione processi</i></p> <p>Prosecuzione del processo di informatizzazione dei processi gestionali. Ridefinizione dell'intera procedura di acquisizione di beni e servizi attraverso un percorso che, partendo dalla richiesta di acquisto, arrivi fino all'atto di liquidazione finale. Miglioramento efficienza dei processi di gestione del ciclo passivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dematerializzazione dei processi; • integrazione con altri applicativi interni; • semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi.
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Miglioramento gestione processi amministrativo-contabili.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2014.
Risultato raggiunto	Adozione e avvio nuova procedura informatica (XAC) per la gestione degli ordini ai fornitori, atti di liquidazione, fatture passive, magazzino e tenuta dell'inventario.
Obiettivo 2	<i>Valorizzazione del patrimonio camerale</i>

	Adeguamento della sede camerale alle norme di sicurezza: avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione. Interventi di manutenzione straordinaria della sede dell'Azienda Speciale Promocamera: avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione.
Portatori di interesse	L'Ente nella sua interezza.
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerali.
Risultato atteso	Realizzazione obiettivi entro l'80% entro il 2014.
Risultato raggiunto	Eseguiti lavori di completamento impianti tecnologici a Promocamera. Avviata procedura per affidamento lavori in sede per adeguamento alle norme di sicurezza.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione della missione:
Iniziali euro 649.970,80 - Assestate euro 649.970,80 - Spese euro 239.299,63*

TABELLA SCOSTAMENTO TRA RISORSE DESTINATE E SPESE SOSTENUTE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE DESTINATE	SPESE SOSTENUTE	SCOSTAMENTO
Competitività e sviluppo delle imprese	5.238.015,13	3.144.846,50	-2.093.168,63
Regolazione dei mercati	3.944.090,85	3.850.054,00	-94.036,85
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	998.121,29	1.116.269,02	118.147,73
Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	649.970,80	239.299,63	-410.671,17
TOTALE	10.830.198,07	8.350.469,15	-2.479.728,92

Gli scostamenti rilevati fra risorse destinate e spese sostenute per ciascuna missione/programma, sono essenzialmente imputabili, oltre che alle note misure di contenimento della spesa pubblica, ad una precisa scelta strategica dell'Ente. In conseguenza dell'emanazione del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la progressiva riduzione del Diritto Annuale - principale fonte di finanziamento camerale-la Camera ha deciso di operare una riduzione generalizzata della spesa ed in particolare ha ritenuto indispensabile procedere ad una complessiva riduzione delle risorse destinate agli interventi economici in attesa dell'attuazione di ulteriori drastiche misure quali accorpamenti di Camere – di Aziende Speciali – dismissione di partecipazioni che influiranno certamente sul patrimonio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO 2014 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2013		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.183.042,00		12.027.221,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	466.690,00		524.859,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	200.000,00		200.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	266.690,00		324.859,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.096.380,00		9.992.883,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.619.971,00		1.509.479,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-30.079,00		10.129,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		304.138,00		253.184,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	209.096,00		49.371,00	
b) altri ricavi e proventi	95.042,00		203.812,00	
Totale valore della produzione (A)		12.457.101,00		12.290.534,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
7) per servizi		-4.958.574,00		-3.689.118,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.512.633,00		-2.277.562,00	
b) acquisizione di servizi	-1.052.165,00		-1.023.067,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-141.623,00		-137.577,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-252.153,00		-250.912,00	
8) per godimento di beni di terzi		-92.250,00		-58.560,00
9) per il personale		-2.117.784,00		-2.015.218,00
a) salari e stipendi	-1.566.156,00		-1.452.091,00	
b) oneri sociali.	-385.590,00		-368.953,00	
c) trattamento di fine rapporto	-137.117,00		-164.412,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-28.920,00		-29.762,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.727.893,00		-4.704.854,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-8.659,00		-10.765,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-280.129,00		-299.262,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.439.105,00		-4.394.827,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.469.962,00		-1.545.065,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.469.962,00		-1.545.065,00	
Totale costi (B)		-13.366.463,00		-12.012.815,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-909.362,00	277.719,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		47.284,00	95.429,00
16) altri proventi finanziari		57.331,00	49.529,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.331,00		49.529,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) interessi ed altri oneri finanziari		-16.041,00	-21.469,00
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari	-16.041,00		-21.469,00
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		88.574,00	123.488,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		401.048,00	603.091,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-163.674,00	-1.150.698,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		237.374,00	-547.607,00
Risultato prima delle imposte		-583.414,00	-146.400,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-583.414,00	-146.400,00

CONTO CONSUNTIVO 2014 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2014 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2014		
LIVELLO	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	8.697.000,23
1100	Diritto annuale	6.816.368,96
1200	Sanzioni diritto annuale	257.324,41
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.529,95
1400	Diritti di segreteria	1.576.770,92
1500	Sanzioni amministrative	32.005,99
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	267.008,88
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	107.186,07
2201	Proventi da verifiche metriche	64.356,74
2202	Concorsi a premio	602,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	94.863,47
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	699.839,20
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	350.969,19
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Polyclinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	324.858,67
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	

3203	Riversamento avано di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	24.011,34
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRÉ ENTRATE CORRENTI	216.448,48
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	38.471,30
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	144.096,45
4205	Proventi mobiliari	32.583,89
4499	Altri proventi finanziari	1.296,84
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	1.993.275,00
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	1.993.275,00
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Polyclinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	

6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.140.512,49
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	116.384,60
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.018.127,89
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.014.084,28

3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	54.847,23		6.720,00					
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	520,00		480,00					
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	244.608,00		225.792,00					
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	680.041,46	27.613,20	281.637,19	184.501,84	8.855,40			
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	177.341,84			153.893,84				
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	164,21	164,21	164,21	164,21	164,21			
4101	Rimborso diritti annuali	515,40	171,82	2.577,04	171,80				5.113,36
4102	Restituzione diritti di segreteria		26,30	1.288,32					725,46
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	250,00							6,28
4202	Locazioni	9.760,00	9.760,00	9.760,00	9.760,00	9.760,00			
4205	Licenze software	694,80	243,18	2.292,83	243,18				
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	32,79	32,79	32,79	32,79	32,77			
4399	Altri oneri finanziari	4.618,85	4.618,85	4.618,85	4.618,85	4.618,84			
4401	IRAP	30.471,19	11.603,22	100.301,70	10.159,69	8.773,20			
4403	I.V.A.								16.474,85
4405	ICI	4.449,90	1.483,30	22.249,50	1.483,30				
4499	Altri tributi	62.073,17	21.506,38	227.203,00	21.506,38				
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.997,18	1.329,11	1.329,11	1.329,11	1.329,13			
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.328,65	19.864,77	19.864,77	19.864,77	19.864,88			
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.886,55	6.331,02	6.331,02	6.331,02	6.331,05			4.862,60
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.759,04	4.759,04	4.759,04	4.759,04	4.758,97			
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.404,32	1.404,32	1.404,32	1.404,32	1.404,33			
4507	Commissioni e Comitati	5.454,72	1.558,64	6.155,24	1.462,88	1.462,79			
4508	Borse di studio	121.234,71							
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.185,39	414,90	3.911,81	414,89				72.217,51
4510	Contributi previd.li e assistenziali su indennità a organi istituz.li e altri compensi	5.450,84	5.450,84	5.450,84	5.450,84	5.450,77			
4511	Altre ritenute per / terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi								1.059,46
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	421,03	421,03	421,03	421,03	421,01			14.103,81
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.834,50	1.611,50	24.172,50	1.611,50				
5102	Fabbricati	31.740,67	11.109,23	104.744,17	11.109,24				
5103	Impianti e macchinari	1.342,00	469,70	4.428,60	469,70				
5106	Materiale bibliografico	778,24							
5149	Altri beni materiali	5.460,92							1.201,41
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali								132,24
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti								6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	128.843,88	14.306,96	22.220,06	49.170,80	13.728,51			954.947,04

PROSPECTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2014 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2014.

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	09-apr-2015
Data stampa	13-apr-2015
Importi in EURO	

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---------------------	----------------------------

DIRITTI

		8.697.000,23	8.697.000,23
1100	Diritto annuale	6.816.368,96	6.816.368,96
1200	Sanzioni diritto annuale	257.324,41	257.324,41
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.529,95	14.529,95
1400	Diritti di segreteria	1.576.770,92	1.576.770,92
1500	Sanzioni amministrative	32.005,99	32.005,99

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI

267.008,88	267.008,88
------------	------------

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	107.186,07	107.186,07
2201	Proventi da verifiche metriche	64.356,74	64.356,74
2202	Concorsi a premio	602,60	602,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	94.863,47	94.863,47

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

699.839,20	699.839,20
------------	------------

3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	350.969,19	350.969,19
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	324.858,67	324.858,67
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	24.011,34	24.011,34

ALTRE ENTRATE CORRENTI

216.448,48	216.448,48
------------	------------

4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	38.471,30	38.471,30
4204	Interessi attivi da altri	144.096,45	144.096,45
4205	Proventi mobiliari	32.583,89	32.583,89
4499	Altri proventi finanziari	1.296,84	1.296,84

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI

1.993.275,00	1.993.275,00
--------------	--------------

5303	Alienazione di titoli di Stato	1.993.275,00	1.993.275,00
------	--------------------------------	--------------	--------------

OPERAZIONI FINANZIARIE

1.140.512,49	1.140.512,49
--------------	--------------

7350	Restituzione fondi economici	6.000,00	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	116.384,60	116.384,60
7500	Altre operazioni finanziarie	1.018.127,89	1.018.127,89

INCASSI DA REGOLARIZZARE

0,00	0,00
------	------

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE

13.014.084,28	13.014.084,28
---------------	---------------

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	09-apr-2015
Data stampa	13-apr-2015
Importi in EURO	

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

PERSONALE

		2.412.939,03	2.412.939,03
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.015.853,44	1.015.853,44
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	140.311,22	140.311,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	396.786,57	396.786,57
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	119.460,40	119.460,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	365.968,15	365.968,15
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	25.830,00	25.830,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	34.203,42	34.203,42
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	314.011,58	314.011,58
1599	Altri oneri per il personale	514,25	514,25

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		2.098.870,94	2.098.870,94
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	77.532,81	77.532,81
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	13.366,06	13.366,06
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.913,39	7.913,39
2104	Altri materiali di consumo	53.116,05	53.116,05
2107	Lavoro interinale	66.211,15	66.211,15
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.606,80	10.606,80
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	41.261,95	41.261,95
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	322.164,83	322.164,83
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	28.838,42	28.838,42
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	33.910,20	33.910,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	83.275,02	83.275,02
2117	Utenze e canoni per altri servizi	162.605,10	162.605,10
2118	Riscaldamento e condizionamento	23.903,26	23.903,26
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	53.685,31	53.685,31
2121	Spese postali e di recapito	21.661,59	21.661,59
2122	Assicurazioni	19.192,94	19.192,94
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	29.614,89	29.614,89
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.484,93	16.484,93
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	39.811,95	39.811,95
2126	Spese legali	38.423,09	38.423,09
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	109,80	109,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	955.181,40	955.181,40

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		2.776.740,11	2.776.740,11
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	128.623,85	128.623,85
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di Commercio	910,00	910,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	207.787,99	207.787,99
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	391.745,20	391.745,20
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	61.567,23	61.567,23
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.000,00	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	470.400,00	470.400,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.182.649,09	1.182.649,09
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	331.235,68	331.235,68
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	821,07	821,07

ALTRE SPESE CORRENTI

		1.093.334,21	1.093.334,21
4101	Rimborso diritto annuale	8.549,42	8.549,42
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.040,08	2.040,08
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	256,28	256,28

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

4202	Locazioni	48.800,00	48.800,00
4205	Licenze software	3.473,99	3.473,99
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	163,93	163,93
4399	Altri oneri finanziari	23.094,24	23.094,24
4401	IRAP	161.309,00	161.309,00
4403	I.V.A.	16.474,85	16.474,85
4405	ICI	29.666,00	29.666,00
4499	Altri tributi	183.201,45	183.201,45
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	7.313,64	7.313,64
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	99.787,84	99.787,84
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	37.073,26	37.073,26
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	23.795,13	23.795,13
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.021,61	7.021,61
4507	Commissioni e Comitati	16.094,27	16.094,27
4508	Borse di studio	121.234,71	121.234,71
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	78.144,50	78.144,50
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	27.254,13	27.254,13
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.059,46	1.059,46
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	16.208,94	16.208,94
4513	Altri oneri della gestione corrente	181.317,48	181.317,48

INVESTIMENTI FISSI

172.853,88 **172.853,88**

5102	Fabbricati	158.703,31	158.703,31
5103	Impianti e macchinari	6.710,00	6.710,00
5106	Materiale bibliografico	778,24	778,24
5149	Altri beni materiali	6.662,33	6.662,33

OPERAZIONI FINANZIARIE

1.189.349,49 **1.189.349,49**

7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	132,24	132,24
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.183.217,25	1.183.217,25

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00 **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE

9.744.087,66 **9.744.087,66**

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono redigere il rendiconto Finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati il ministero ha ritenuto necessario predisporre uno schema di rendiconto finanziario, che la Camera di Sassari ha adottato, contenente i dati riferiti agli anni 2013/2014 al fine di consentirne la comparazione.

APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-146.400,08	-583.414,16
Imposte sul reddito	0,00	
Interessi passivi/(interessi attivi)	-121.205,36	-41.289,41
(Dividendi)	-2.282,94	-47.284,09
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-269.888,38	-671.987,66
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	164.412,47	137.116,96
Ammortamenti delle immobilizzazioni	310.027,03	288.788,01
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	
Altre rettifiche per elementi non monetari	15.250,21	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	489.689,71	425.904,97
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-10.129,38	30.079,26
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	1.694.458,99	-440.981,59
Incremento/(decremento) dei debiti verso di funzionamento	-534.062,75	723.237,93
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.113,11	2.880,63
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0,00	
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.151.379,97	315.216,23
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	74.907,83	54.089,99
(Imposte sul reddito pagate)	0,00	
Dividendi incassati	2.282,94	16.983,14
(Utilizzo dei fondi)	-237.624,47	-109.852,21
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-160.433,70	-38.779,08
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.198.167,97	30.354,46
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-229.407,89	-104.600,04
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-2.131,99	-145,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-5.989.180,30
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-67.017,13	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.993.275,00	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.694.717,99	-6.093.925,54
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	116.384,60	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	116.384,60	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	3.021.850,19	-6.063.571,08
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	5.948.472,24	12.012.043,32
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	8.970.322,43	5.948.472,24



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
DI SASSARI**

***Relazione del Collegio dei Revisori
dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio d'esercizio al 31 dicembre***

2014

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa MIRELLA PINTUS

Sig.ra ANNALEISA CABONI

Avv. ALESSANDRO BISAIL

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DEL NORD
SARDEGNA**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005, dell'art. 2429 del codice civile, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e per ultimo dell'art. 20, comma 3 del D. Lgs. 123/2011.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, corredata della relazione sui risultati della gestione, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 19 in data 16.04.2014, in adempimento al predetto disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile (disposizione abrogata e sostituita dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010), il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in linea con le Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio d'esercizio risulti corretto e attendibile nel suo complesso.

Il procedimento di revisione ha comportato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori camerali.

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, si compendia dei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Stato patrimoniale	Anno 2013	Anno 2014	Differenze
Attività	27.080.284	26.317.185	-763.099
Passività e fondi	-5.303.041	-4.686.342	616.699
Patrimonio netto	-18.979.807	-18.833.407	-146.400
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-583.414	-146.400	-729.814

Conto Economico	Anno 2013	Anno 2014	Differenze
Proventi correnti	12.457.101	12.290.534	-166.567
Oneri Correnti	-13.366.463	-12.012.815	1.353.647
Risultato della gestione corrente	-909.362	277.719	1.187.081
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	104.615	144.958	40.343
Oneri finanziari	-16.041	-21.469	-5.428
Risultato della gestione finanziaria	88.574	123.488	34.915
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	401.048	603.091	202.043
Oneri straordinari	-163.674	-1.150.698	-987.024
Risultato della gestione straordinaria	237.374	-547.607	-784.981
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
DisavanzoAvanzo economico esercizio	-583.414	-146.400	-437.014

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. 254/2005 e degli art. 21 e 22 dello stesso decreto che rimandano agli artt. 2424 secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005 e risultano applicati i criteri di riclassificazione previsti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 esplicitati ultimamente dalla Circolare del MEF n.13 del 24 marzo 2015 e dalla nota del MISE n. 50114 del 9 aprile 2015 riguardante l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione dei consuntivi delle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica che, uniformando i sistemi e documenti contabili, assicureranno l'armonizzazione della finanza pubblica e quindi di tutti i processi di programmazione, gestione, rendicontazione controllo.

Si evidenzia in particolare che:

- il disavanzo economico di esercizio di € 146.400,08 viene assorbito totalmente tramite la diminuzione del patrimonio netto che al 31.12.2014 ammonta ad € - 18.833.406,90;
- gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art.25, primo comma, del DM 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione che non può eccedere il valore di stima o di mercato;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione;
- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti;
- le partecipazioni iscritte per la prima volta sono state valutate con il metodo del patrimonio netto o/ al costo d'acquisto e, dell'eventuale ammontare superiore, sono state fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa;
- le partecipazioni, diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359, sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Nell'anno 2014 la Camera di Sassari non ha acquisito nuove partecipazioni e considerata l' esigua riduzione di quelle esistenti ha riconfermato il valore dell'anno precedente in attesa di conoscere la futura riorganizzazione del sistema camerale, come richiamato nella nota integrativa;
- nel corso del 2013 l'Ente aveva acquistato titoli di Stato per un valore nominale di € 6.000.000,00 sostenendo un costo effettivo di € 5.989.180,30. Una parte di questi titoli sono pervenuti a scadenza naturale e nell'anno 2014 e non sono stati rinnovati : il loro valore pari ad € 1.993.275,00 è stato reintroitato a bilancio, mentre permane l'investimento per € 3.995.905,30.
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;

- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del D.P.R. 254/2005.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione e dei Risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005 individua i risultati conseguiti. Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive l'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005, che di seguito si riporta :

Consuntivo - Art. 24

Anno 2014

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Bilancio Annuale			9.443.851,00	9.892.883,32					9.443.851,00	9.892.883,32
2) Diletti di Segreteria					1508.000,00	1509.476,96			1508.000,00	1509.476,96
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	15.000,00				250.000,00	249.371,48	335.000,00	324.858,67	600.000,00	574.230,15
4) Proventi da gestione di beni e servizi					46.500,00	43.447,27	83.250,00	80.384,83	129.750,00	123.812,10
5) Variazioni delle rimanenze									10.429,38	10.429,38
Totali proventi correnti A	16.000,00		9.443.651,00	9.892.863,32	1804.500,00	1802.297,71	410.250,00	405.352,88	1.681.401,00	1.290.533,91
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-233.085,59	-254.375,64	-452.480,44	-412.275,87	-1074.337,36	-1085.103,53	-214.725,51	-283.520,95	-2.006.084,00	-2.516.218,29
7) Funzionamento	-1.206.781,00	-1.317.516,23	-1.392.952,00	-1.477.026,70	-1.415.931,00	-1.000.479,40	-410.672,00	-420.50,09	-3.775.462,00	-3.215.160,50
8) Interventi economici									-2.693.000,00	-2.277.582,34
9) Ammortamenti e accantonamenti			-39.089,50	-4.350.640,03	-4.485.425,41		-10.087,67		-67.200,35	-4.350.640,00
Totali oneri correnti B	-1.540.050,59	-1.581.921,40	-1.581.921,40	-4.350.640,03	-4.485.425,41	-1.418.456,96	-2.97.072,91	-3.021.362,81	-2.043.536,73	-12.200.930,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.540.050,59	-1.581.921,40	3.245.578,56	4.618.094,25	315.041,84	-356.375,16	-2.903.423,51	-2.353.108,85	-597.585,00	277.718,75
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	455,00	455,00	148.956,00	36.634,95	2.048,00	7.440,72	800,00	426,12	152.069,00	164.957,57
11) Oneri finanziari	-20.000,00	-21.459,37							-30.000,00	-21.459,37
Risultato della gestione finanziaria	-29.545,00	-21.010,37	148.956,00	36.634,95	2.048,00	7.440,72	800,00	426,12	122.069,00	123.488,30
12) Proventi straordinari					535.578,78				212.812,00	67.544,14
13) Oneri straordinari			-26.765,23	-528.313,00	-596.327,93					-440,01
Risultato della gestione straordinaria			-26.765,23	-526.313,00	-453.751,15				212.812,00	67.074,13
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale										-315.506,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale										-410.462,05
Differenza restituzione attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.574.607,59	-1.639.620,58	2.886.226,68	4.300.978,05	317.089,64	-357.954,47	-2.369.730,61	-2.235.676,60	-781.022,00	-1.205,20
E) Immobilizzazioni Immateriali			151,04	50.000,00	25.203,78		2.114,60		451,13	50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali			24.183,46	1.186.124,00	51.858,25		103.347,22	25.000,00	45.649,42	1.211.024,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	2.300.000,00									2.300.000,00
TOTALE MM OBILIZZAZIONI	2.300.000,00	24.334,50	1236.124,00	7.182,03		105.431,82	25.000,00	46.102,55	3.581.124,00	253.020,90

Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta, come consuetudine, evidenzia nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 254/2005, i "risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica".

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2014, presenta le seguenti variazioni:

	PREVENTIVO AGGIORNATO 2014	BILANCIO AL 31.12.2014	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	9.443.651,00	9.992.883,32	549.232,32
2 Diritti di Segreteria	1.508.000,00	1.509.478,96	1.478,96
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	600.000,00	574.230,15	-25.769,85
4 Proventi da gestione di beni e servizi	129.750,00	203.812,10	74.062,10
5 Variazione delle rimanenze		10.129,38	10.129,38
Totale proventi correnti A	11.681.401,00	12.290.533,91	609.132,91
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-2.056.884,00	-2.015.218,29	41.665,71
a competenze al personale	-1.542.000,00	-1.452.091,08	89.908,92
b oneri sociali	-384.749,00	-368.952,54	15.796,46
c accantonamenti al T.F.R.	-97.500,00	-164.412,47	-66.912,47
d altri costi	-32.635,00	-29.762,20	2.872,80
7 Funzionamento	-3.176.462,00	-3.015.180,50	161.281,50
a Prestazioni servizi	-1.373.407,00	-1.363.264,17	10.142,83
b godimento di beni di terzi	-60.000,00	-58.560,00	1.440,00
c Oneri diversi di gestione	-661.055,00	-601.270,56	59.784,44
d Quote associative	-825.000,00	-741.174,13	83.825,87
e Organi istituzionali	-257.000,00	-250.911,64	6.088,36
8 Interventi economici	-2.685.000,00	-2.277.562,34	407.437,66
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.350.640,00	-4.704.854,03	-354.214,03
a immob. immateriali	0,00	-10.765,23	-10.765,23
b Immob. materiali	-291.000,00	-299.261,80	-8.261,80
c svalutazione crediti	-4.059.640,00	-4.394.827,00	-335.187,00
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-12.268.986,00	-12.012.815,16	256.170,84
Risultato della gestione corrente A-B	-587.585,00	277.718,75	865.303,75
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	152.069,00	144.957,67	-7.111,33
11 Oneri finanziari	-30.000,00	-21.469,37	8.530,63
Risultato della gestione finanziaria	122.069,00	123.488,30	1.419,30
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	212.812,00	603.090,92	390.278,92
13 Oneri straordinari	-528.318,00	-1.150.698,05	-622.380,05
Risultato della gestione straordinaria	-315.506,00	-547.607,13	-232.101,13
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-781.022,00	-146.400,08	634.621,92

Si rileva uno scostamento di € 634.621,92 fra quanto programmato ed i valori di consuntivo dovuti principalmente alla realizzazione di maggiori proventi correnti (+ 609.132,91).

Merita una certa attenzione il “Diritto annuale”, che rappresenta per la Camera di Commercio il provento più importante, e al riguardo il Collegio, per il periodo 2006-2014, ha posto a raffronto la competenza e le riscossioni di tale introito, evidenziando i crediti relativi a ciascun anno di riferimento, come nel prospetto sotto riportato :

ANNO	COMPETENZA	RISCOSSIONI al 2014	RISCOSSIONI al 2013	CREDITI
2014	9.992.883,32	4.940.001,10	0,00	5.052.882,22
2013	10.096.380,47	5.540.525,54	5.108.093,99	4.555.854,93
2012	10.033.411,59	5.702.921,12	5.724.297,98	4.330.490,47
2011	9.740.267,78	5.675.162,54	5.800.220,93	4.065.105,24
2010	9.518.934,04	5.857.228,69	5.946.183,71	3.661.705,35
2009	9.442.561,92	6.038.704,67	5.991.055,73	3.403.857,25
2008	9.191.954,11	7.269.333,95	6.300.250,27	1.922.620,16
2007	6.950.000,00	6.950.000,00	6.135.299,86	0,00
2006	6.300.000,00	6.299.992,34	6.172.361,84	7,66
TOTALE CREDITI 2006-2014				26.992.523,28
CREDITI ESERCIZI PRECEDENTI IL 31/12/2006				0,00
FDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2014				25.795.484,55
TOTALE CREDITI ISCRITTI IN BILANCIO AL 31/12/2014				1.197.038,73

Si prende atto che l'Ente a fronte di un importo di competenza per € 9.992.883,32 ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2014 al “Fondo svalutazione crediti” la somma di € 4.394.827,00. Il fondo risulta complessivamente costituito per Euro 25.795.484,55 come risulta evidenziato nella Nota integrativa e in linea con quanto previsto dai principi contabili (al netto del Fondo svalutazione crediti).

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica per i quali la Camera ha provveduto agli adempimenti previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 effettuando, in data 22.10.2014, con mandato n. 1279, il versamento per un totale di € 95.509,22.

Si riporta di seguito il prospetto esplicativo del monitoraggio delle spese soggette a riduzione:

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa 2010	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)	Spesa sostenuta 2014 (da Cons.vc 2014)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d) =(a-c)"	e) =(d-c)"	
		"=(a x limite)"				
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	6.672,00	1.334,40	1.334,40	0 (1)	5.337,60	5.337,60
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	11.768,17	2.357,63	164,00	0,00	11.624,17	9.430,54
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	-	-		0,00	-	-
Spese per missioni limite:50% del 2009 (art.6, comma 12)	41.403,98	20.701,99	29.963,00 (2)	19.064,77	11.440,98	20.701,99
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	39.731,13	19.865,57	15.693,00	11.507,60	24.038,13	19.865,57
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	35.487,66	28.390,13	15.345,00	12.720,95	20.142,66	7.097,53
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)			Riduzione	Versamento
	a)	b)			c) (a-b)	d) (= c)
	41.204,53	40.000,00			7.527,83	1.204,53
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)			Riduzione	Versamento
	a)	b)			c) (10% di b)	d) (= c)
	299.661,34	318.714,68		243.383,81	31.871,47	31.871,47
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	valore immobili	limite spesa	spesa 2007		Spesa prevista 2014 (da Prev. 2014)	Versamento
	a)	b)	c)		d)	e)
		(2% di a)				
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	6.450.215,00	129.004,30	100.833,62	40.727,72	34.048,00	28.170,68
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	valore immobili	limite spesa	spesa 2007		Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Versamento
	a)	b)	c)		d)	e)
		(1% di a)				
Disposizione						
Art. 61 comma 9						
Art.61 comma 17						
Art. 67 comma 6				0,00		

TOTALE DA VERSARE

95.509,22

1) Le spese sostenute per consulenti ed esperti ammontanti a 44.981,76 non sono riportate nella presente tabella in quanto non contingibili poiché riferite a prestazioni obbligatorie per legge quali il medico competente, il responsabile della sicurezza e l'addetto stampa

2) La spesa prevista per missioni ricompresa le risorse necessarie per sostenere le spese riferite agli ispettori metrici tuttavia la spesa complessiva sostenuta non eccede il limite di spesa complessivo previsto

Inoltre è stato verificato il rispetto dell'art. 61 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133/2008 ed i versamenti previsti dalla stessa norma al capitolo n. 3334 di Capo X del bilancio dello Stato per il quale l'Ente camerale, in data 11.06.2014 con mandato n. 760, ha versato € **149.087,48** nonché il versamento di € 32.230,00 effettuato con mandato n. 825 del 30/06/2014 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 D.L. 66/2014 come di seguito evidenziato:

CONSUMI INTERMEDI	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2010 (approvato)	TAGLIO 10%	TAGLIO 5%
325000 Oneri Telefonici	40.000,00	32.413,33	3.241,33	1.620,67
325002 Spese consumo acqua ed energia elettrica	70.000,00	63.283,22	6.328,32	3.164,16
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	25.000,00	25.020,31	2.502,03	1.251,02
325010 Oneri Pulizie Locali	90.000,00	111.671,64	11.167,16	0,00
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	215.400,00	192.195,55	19.219,56	0,00
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	30.000,00	48.060,80	4.806,08	2.403,04
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	10.000,00	11.449,20	1.144,92	572,46
325030 Oneri per assicurazioni	60.000,00	38.738,57	3.873,86	0,00
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	70.000,00	72.024,78	7.202,48	3.601,24
325043 Oneri Legali	50.000,00	13.559,05	1.355,91	677,95
325050 Spese Automazione Servizi	200.000,00	227.496,22	22.749,62	11.374,81
325051 Oneri di Rappresentanza	358,00	1.932,58	193,26	96,63
325053 Oneri postali e di Recapito	40.000,00	74.410,99	7.441,10	3.720,55
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	50.000,00	44.759,19	4.475,92	2.237,96
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	28.500,00	49.828,66	4.982,87	2.491,43
325060 Oneri per Stampa Pubblicazioni	15.000,00	24.668,00	2.466,80	1.233,40
325061 Oneri di Pubblicità	2.000,00	12.988,06	1.298,81	649,40
325065 Oneri per prestazioni occasionali	10.000,00	1.200,00	120,00	60,00
325066 Oneri per facchinaggio	2.000,00		-	0,00
325067 Compenso lavoro interinale	151.000,00	91.880,20	9.188,02	0,00
325068 Oneri vari di funzionamento		38.575,34	3.857,53	1.928,77
325073 Spese per la formazione del personale	20.000,00	43.052,60	4.305,26	2.152,63
325074 Spese per viaggi e soggiorni	35.700,00	57.365,10	5.736,51	2.868,26
326000 Affitti passivi	93.000,00	89.488,21	8.948,82	0,00
327003 Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	5.000,00	6.332,63	633,26	316,63
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	30.000,00	35.188,10	3.518,81	1.759,41
327007 Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00		-	0,00
327009 Materiale di Consumo	5.000,00	4.518,21	451,82	225,91
327027 Altre Imposte e Tasse	50.000,00	32.483,33	3.248,33	1.624,17
327051 Spese per la regolazione del mercato	10.000,00		-	0,00
329000 Spese organi istituzionali	473,00	14.203,19	1.420,32	710,16
329001 Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	16.844,00	2.951,84	295,18	147,59
329003 Compensi Ind. e rimborsi Giunta	158.000,00	4.635,09	463,51	231,75
329006 Compensi Ind. e rimborsi Presidente	62.948,00	13.080,53	1.308,05	654,03
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.472,00	0,00	-	0,00
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissari	8.013,00	11.420,29	1.142,03	571,01
329015 Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	18.000,00	0,00	-	0,00
	1.696.208,00	1.490.874,81	149.087,48	48.345,03

ulteriore versamento ai sensi art. 50 D.L 66/2014

8/12 di 48.345,03

m. 825/2014

32.230,02

Sono state verificate le spese sostenute per la manutenzione ordinaria degli immobili in base alla Legge 244/2007 e risultano sostenute spese per € 40.727,72 a fronte di una previsione di € 100.833,62 e le spese per l'acquisizione di Mobili e arredi in ossequio alle disposizioni contenute nella Legge 228/2012 previste in € 734,00 ma non utilizzate.

Si richiama l'Ente camerale al rispetto degli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.L. n. 98/2011 convertito in L. 111/2011.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione.

Riguardo all'Azienda speciale Promocamera a fronte di una previsione iscritta in sede di bilancio preventivo con un contributo di Euro 550.000, la Camera ha stanziato definitivamente la somma di € 490.000,00, con un aumento di € 10.000,00 rispetto all'anno 2013. Per effetto di tale contributo si è determinato per l'Azienda Promocamera un utile di esercizio di € 39.617,81 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà opportunamente deliberare in relazione all'utilizzazione di detta somma, come espressamente evidenziato anche dal Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Promocamera con la Relazione al consuntivo 2014 .

Si ritiene necessario richiamare ad ogni buon conto la disposizione contenuta all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 secondo la quale: "*le aziende speciali perseguono l'obiettivo*

di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”.

Riguardo l'altra azienda speciale, ASPONS, a tutt'oggi inattiva, non risulta alcuna attività per il 2014; inoltre è stato chiuso il c/c bancario che generava costi di tenuta conto e pertanto il Collegio ritiene sia opportuno procedere con l'estinzione di tale azienda come suggerito anche nell'anno passato.

Resta ancora da definire la problematica relativa alla costituzione del fondo della contrattazione della dirigenza per l'anno 2011 e successivi.

In relazione alla costituzione del Fondo della contrattazione integrativa del personale il Collegio ha presentato una richiesta di parere ai competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato per definire la problematica relativa alla certificazione della costituzione del Fondo della contrattazione per l'anno 2013 (liquidato dall'amministrazione camerale per un importo superiore alla certificazione rilasciata dal Collegio dei revisori) e poter certificare anche quello dell'anno 2014.

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha relazionato come prescritto dall'articolo 35 del DPR 254/2005 ed ha espresso un parere positivo sul livello di realizzazione degli obiettivi e dei relativi risultati nonché sull'economicità della gestione, sulla qualità dei servizi erogati e sul grado di soddisfacimento dell'utenza.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte dei Servizi ispettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

A giudizio del Collegio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione. Esprime pertanto parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

Sassari, 14 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mirella Pintus

Sig.ra ~~Annalisa Cuboni~~

Avv. Alessandro Bisai

PROSPETTI DI ANTESTANTE L'IMPORTO DEI PASSAMENTI RELATIVI A TRASMISSIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPPO LA SCADENZA.

Fornitore	N. Protocollo	Data Ricez.	Data Scadenza	Catalog.Doc.	Data Doc.	N. Doc.	Importo Doc.	Descrizione	Data Pagam.	Importo Pagam.	Importo Ritenuta	Dato Mandato	N. Mandat	Gara/la scad.	Tempo attd.	Già rimborsato	Note
A.S.D. TORRES CALCIO	772	30-set-14	10-giu-14	FFI	10-apr-14	42	10.582,50		21-set-14	10587,5		14-ott-14	1215	0	20	133	Sospesa per irregolarità nella documentazione
BECREATIVE SARDINA	297	14-nov-14	24-mar-15	FFI	24-mar-14	851-14	3.050,00		22-mag-14	3050		14-nov-14	582	0	8	59	Sospesa per irregolarità nella documentazione
BISAL ALESSANDRO	273	11-apr-14	10-apr-14	FFI	10-apr-14	15	2.311,39		12-nov-14	1947,89		364,5	08-mag-14	554	0	4	321 Verificare data determinata e/o altro
IC OUTSOURCING SRL	205	25-8	31-mar-14	FFI	31-mar-14	VVA/14000350	956,40		19-mar-15	926,4		11-nov-15	922	0	342	313 Scopesa per verifica fornitura	
IC OUTSOURCING SRL	238	05-nov-14	16-apr-14	FFI	16-apr-14	VVA/14000415	396,18		28-ago-14	396,18		23-lug-14	929	0	394	103 Scopesa per verifica fornitura	
IC OUTSOURCING SRL	493	11-apr-14	11-apr-14	FFI	11-apr-14	VVA/14000344	655,00		18-1ag-14	655		15-lug-14	874	0	10	98 Scopesa per verifica fornitura	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	292	13-mag-14	03-mar-14	FFI	03-mar-14	14000085	22.929,00		19-mag-14	22011,84		917,16	14-nov-14	577	0	6	77 In attesa di nota di credito
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	293	13-mag-14	11-feb-14	FFI	11-feb-14	VVA/14000565	659,08		19-mag-14	683,08		14-nov-14	579	0	6	57 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	294	13-nov-14	11-feb-14	FFI	11-feb-14	VVA/14000525	5.379,51		19-mag-14	5329,51		14-nov-14	578	0	6	57 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1344	31-dec-14	01-mar-15	FFI	29-ott-14	VVA/14009656	161,04		07-apr-15	161,04		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1345	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010526	8.559,01		07-apr-15	8559,01		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1346	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010527	366,00	CANONI BD 20	07-apr-15	366		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1347	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010528	1.229,52	CONSUMI BD 1	07-apr-15	1239,52		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1348	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010529	4.454,66	CONSISTENZE	07-apr-15	4454,66		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1349	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010530	3.955,61	CONSISTENZE	07-apr-15	3955,61		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1350	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010531	1.208,25	CONSISTENZE	07-apr-15	1208,25		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1351	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010532	457,50	CONSISTENZE	07-apr-15	457,5		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1352	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010533	304,99	CONSISTENZE	07-apr-15	304,99		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1353	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010534	803,71	SERVIZIO PEC	07-apr-15	803,71		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1354	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010535	250,00	FORMAZIONE	07-apr-15	250		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1355	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010536	575,84	CONTACT CEN	07-apr-15	575,84		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1356	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010537	30,50	CD-ROM GEST	07-apr-15	30,5		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1357	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010538	3.789,22	CARTE TACHIS	07-apr-15	3789,22		27-mar-15	420	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1358	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010539	4.200,15	Contratt CEN	07-apr-15	4200,15		27-mar-15	422	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1359	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010540	3.455,31	CARTE TACHIS	07-apr-15	3455,31		27-mar-15	422	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1360	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010541	9.150,00	Un tantum at	07-apr-15	9150		27-mar-15	422	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1361	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010542	1.317,50	TUTORING Y.A.	07-apr-15	1317,5		27-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1362	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010543	2.000,00	FORMAZIONE	07-apr-15	2000		27-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1363	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010544	1.317,50	TUTORING Y.A.	07-apr-15	1317,5		27-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1364	31-dec-14	01-mar-15	FFI	30-ott-14	VVA/14010545	1.564,32	CANONI OTTO	07-apr-15	1564,32		31-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	

INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1990	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013094	2.699,95	RUNU OSAR	97-apr-15	2699,95		31-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1994	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013095	854,00	ATTI E BILANC	07-apr-15	854		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1997	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013096	549,00	STARWEB FAS	07-apr-15	549		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1998	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013282	3.261,34	CARTE TACHIS	07-apr-15	3281,34		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1999	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013694	101,04	NOLO ROUTER	07-apr-15	101,04		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1400	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14013736	1.102,67	Ruoli Dritto A	07-apr-15	1102,67		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1401	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014477	3.480,20	CANONI OTT/A	07-apr-15	3480,20		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1402	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014478	366,00	CANONI OTT/A	07-apr-15	366		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1403	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014479	1.237,08	CANONI OTT/A	07-apr-15	1237,08		31-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1404	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014480	4.424,66	CANONI OTT/A	07-apr-15	4424,66		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1405	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014481	3.673,58	CONSISTENZE	07-apr-15	3673,58		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1406	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014482	1.190,93	CONSISTENZE	07-apr-15	1190,93		31-mar-15	432	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1407	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014483	457,30	CONSISTENZE	07-apr-15	457,30		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1408	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014484	304,99	CONSISTENZE	07-apr-15	304,99		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCAMERE SOCIETA' CONSORZIALE DI INFORMATICA CAMERE COMMERCIO ITALIANE P.A.	1409	31-dic-14	01-mar-15	FFI	31-dic-14	VVA14014485	400,91	CONSISTENZE	07-apr-15	400,91		31-mar-15	433	0	97	37 In attesa di nota di credito	
INFOCERT S.P.A.	593	30-giu-14	01-giu-15	FFI	30-giu-14	IMAGVIT/14020413	450,18	RINNOVO CER	01-ott-14	450,18		25-set-14	1147	0	64	93 Sospetta in attesa di nota di credito	
INFOSO EDITORE SRL WOLTERS KLUWER	565	24-lug-14	16-giu-15	QDI	16-giu-14	47055177	854,00	04-ago-14	854	29-agosto-14	956	0	22	49	93 Sospetta in attesa di nota di credito		
ITM TELEMATICA SRL LA MIRY NEW EVENTS SAS EN CAMPUS GIANMARCO	377	28-nov-14	22-apr-15	FFI	22-apr-14	273	256,46	10-giu-14	256,46	28-mag-14	650	0	13	49 Determinata pagamento 28/5/2014			
LAB ANALYSIS SRL	146	17-mar-14	31-gen-14	FFI	31-gen-14	S0214VE100506	1.255,00	20-mar-14	1.256	17-mar-14	325	0	3	48 Determinata Fondo Spese 13/3/2014			
NEODIMI ANDREA LEONARDO E FIGLIO S.M.C.	234	28-apr-14	04-apr-14	FFI	04-apr-14	07-04-14	1.050,00	06-mag-14	3050	28-apr-14	501	0	5	32 Determinata pagamento 28/04/2014			
PORCHERI DUE GIUSEPPE PUNTO VIAGGI E TURISMO SAS	621	08-agosto-14	07-agosto-14	FFI	04-agosto-14	93/12014	2.055,59	SERV. R.S.P.P.	21-ott-14	850,99	166,5	14-ott-14	1217	0	74	48 Chiudere & 45	
PUNTO VIAGGI E TURISMO SAS	181	27-mar-14	01-febb-14	FFI	01-febb-14	23/2014	30,00	31-mar-14	30	27-mar-14	403	0	4	58 Determinata 27/3/2014			
SECHI GIOVANNI ALDO	512	10-lug-14	08-mag-14	FFI	08-mag-14	129/2014	495,00	18-lug-14	495	10-lug-14	855	0	8	70 Determinata 10/7/2014			
SECURPOL GROUP SRL	279	05-apr-14	03-apr-14	FFI	03-apr-14	03/04/14	21	38,06	12-mag-14	32,06	6	08-mag-14	560	0	4	39 Determinata 15/4/2014	
SEF SOLUZIONI GLOBALI & FORNITURE S.p.A. S.M.E.A.N.S. SRL	233	28-apr-14	20-mar-14	FFI	20-mar-14	166	158,50	06-mag-14	158,5	28-apr-14	500	0	8	47 Determinata pagamento 28/04/2014			
STUDIO LEGALE ASSOCIAUTO BITT LORENZONI	345	22-mag-14	24-feb-14	FFI	24-feb-14	5	101,50	26-giu-14	3050	24-giu-14	506	0	2	77 Determinata 24/6/2014			
STUDIO LEGALE PETULLA'	622	01-agosto-14	31-agosto-14	FFI	31-agosto-14	PARTERE	14-lug-14	3.206,40	PARERE LEGAL	12-nov-14	2700,98	505,42	05-nov-14	1356	0	103	73 Sospetta per verifica documentazione
TELECOM ITALIA SPA	73					12-ago-11	FFI	12-ago-11	70049310728	1.610,76		17-ago-14	1610,76		3	920 Sospetta per verifica documentazione	
																Dett. S.G. 57/2014	

Indicatore: tempestività dei pagamento

-12-99